



**Politecnico
di Bari**

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 5 - 2023



Seduta del 4 maggio 2023

Il giorno 4 maggio 2023, alle ore 14:30, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 13286-II/5 del 27 aprile 2023, e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 13897 del 2 maggio 2023, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella Sala Consiglio del Politecnico - Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati: adempimenti
2. Universus CSEI: adempimenti
3. Servizio di assicurazione sanitaria: determinazioni
4. Programmazione personale tecnico amministrativo e bibliotecario (esiti lavori commissione)
5. Destinazione risorse delibera del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2019 per attività finalizzate in memoria di dipendente del Politecnico di Bari precocemente scomparso
6. Ciclo di pianificazione 2022-2024: misurazione Performance di Ateneo anno 2022

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

7. Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra Politecnico di Torino e Politecnico di Bari nell'ambito del progetto dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile", a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 "Ecosistemi dell'Innovazione" - PNRR - Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5. Proponenti: Proff. Pascazio/Ciminelli;
8. Deposito di due disegni e modelli singoli in Italia presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - UIBM. Inventore referente Prof. Fallacara
9. Incremento dell'importo della borsa di Dottorato di Ricerca
10. Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. - Proponente: Prof. Marzocca

ORIENTAMENTO E TUTORATO

11. Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento e Tutorato - anno 2023

PLACEMENT E CAREER SERVICE

12. Accordo tra il Politecnico di Bari e la Fondazione Gasbarri finalizzato all'erogazione di borse di studio per iscrizione a Master organizzati da METE Business School

PERSONALE

13. Richiesta di attivazione, da parte del DEI, di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 nel s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di Elaborazione delle

Informazioni” a valere sui fondi “Progetto MISTRAL - a toolkit for dynaMic health Impact analysis to predicT disabilityRelated costs in the Aging population based on three case studies of steel-industry exposed areas in Europe”

14. Compito didattico RTD-A: determinazioni

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

15. Brevetto in Europa No. 13731157.7 dal titolo: “Modular structural element having self-supporting and sustainable characteristics”. Inventore referente Prof. Montalbano. Autorizzazione al pagamento delle tasse di mantenimento undicesima annualità in Italia e Germania, nelle more del rimborso dei costi da parte della società Blokko Srl (scadenza 31.05.2023)

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

16. Approvazione addendum al contratto di concessione in uso al Laboratorio AVIO EFB di ulteriori spazi da adeguare a cura di Avio per l’ottenimento del NOSI e della licenza TULPS art. 28 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✧		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✧		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
7	Prof. Aguinardo FRADDOSIO Docente	✧		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✧		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✧		
11	Dott. Stefano di LEO Studente	✧		
12	Sig. Enrico SPADAVECCHIA Studente	✧		

Alle ore 15:00 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Morano, Prudenzano e Spadavecchia.

La dott.ssa entra alle ore 15:50.

Partecipa alla seduta, da remoto, il dott. Giuseppe Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell’art. 9, co. 2 del “Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione”, il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell’adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore riferisce che, in data 31.12.2011, veniva sottoscritto tra il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e Chimica-DIAC (attualmente Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica- DICATECh) e la con sede in Taranto, un contratto di ricerca (All.1), avente ad oggetto un progetto di ricerca ai sensi del D.L. 70/2011, dal titolo: “Ricerca sperimentale per l’ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali”. Il contratto di ricerca, della durata complessiva di 40 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso e scadenza

al 15.04.2015, prevedeva 2 fasi: una prima fase, la cui conclusione era prevista per il 30.11.2012, e una seconda fase con conclusione prevista al 30.04.15, come da “Specifica Tecnica” allegata. L’importo contrattuale onnicomprensivo delle spese a totale carico della Società per l’esecuzione delle attività veniva stabilito in Euro 160.000,00= oltre IVA nella misura di legge.

L’Art. 3.8 del contratto dal titolo: “Esecuzione del contratto-Subcontratti”, prevedeva, al punto 3.8.2, che il Dipartimento provvedesse a richiedere al Politecnico di reclutare un Ricercatore a tempo determinato nel SSD ING-IND/22, con regime di impegno a tempo definito ex art. 24 della Legge 240/2010, per 3 annualità, assicurando la necessaria copertura finanziaria attraverso il medesimo contratto di ricerca.

Il finanziamento per la suddetta assunzione veniva versato dalla Soc. e reso disponibile presso l’Amministrazione Centrale per l’emanazione del Bando ed il successivo conferimento dell’incarico.

Il Consiglio di Dipartimento del DICATECh, nella seduta del 13.09.2013, conferiva al Direttore del Dipartimento il mandato a stipulare un apposito atto aggiuntivo a valere come proroga rispetto alla data di scadenza prevista nella Convenzione originaria, esclusivamente per lo svolgimento delle attività da affidare al ricercatore universitario.

In data 19.12.2013, le parti sottoscrivevano l’atto aggiuntivo, prorogando i termini delle attività della Convenzione di ricerca di 2 anni, con scadenza al 30.04.2017 **(All.2)**.

In data 03.03.2014, il Consiglio di Dipartimento del DICATECh deliberava in merito alla conferma della proposta di reclutamento del Ricercatore a tempo determinato con impegno a tempo definito nel SSD ING-IND/22 e poiché non sarebbe stato possibile rispettare i termini previsti dal su citato atto aggiuntivo, lo stesso veniva modificato con un atto integrativo, sottoscritto dalle parti in data 15.04.2015 con prot. n. 1869, che prorogava i termini di scadenza della Convenzione dal 30.04.2017 al 30.10.2017, al fine di consentire il predetto reclutamento del ricercatore **(All.3)**.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.02.2014, previo parere favorevole del Senato Accademico, deliberato nella seduta del 01.07.2014, approvava la proposta del DICATECh di attivazione della procedura finalizzata al reclutamento del Ricercatore a tempo determinato con impegno a tempo definito nel SSD ING-IND/22 “Scienza e tecnologie dei materiali”.

Con D.R. n. 265 del 10.07.2014, veniva emanato il bando di indizione della procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato nel SSD ING-IND/22 “Scienza e Tecnologia dei materiali”, della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell’art. 24 comma 3) lett. a) della Legge 240/2010 (tipologia Junior) presso il Dipartimento DICATECh **(All.4)**

Con D.R. n. 354 del 21.10.2014 veniva nominata la Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione **(All.5)**

In data 28.11.2014, nelle more della conclusione della procedura concorsuale, veniva sottoscritto tra le parti un ulteriore Atto integrativo di modifica dell’art. 1 dell’Atto aggiuntivo del 19.12.2013, con una proroga dei termini della Convenzione di ricerca originaria, che prevedeva lo spostamento dei termini dal 30.10.2017 al 28.02.2018, al fine di consentire il reclutamento del ricercatore e lo svolgimento dell’incarico triennale. Inoltre veniva fissato il termine perentorio per il reclutamento del ricercatore al 28.02.2015, pena la revoca del finanziamento da parte della **(All.6)**

Alla procedura selettiva pubblica di selezione per la copertura del posto di ricercatore RTD/A presentavano domanda di partecipazione tre candidati tra cui il dott. Gianluca Intini e il

Nelle more dello svolgimento della procedura di selezione, il candidato Gianluca Intini, presentava un primo ricorso (RG 18/2015), notificato in data 24.12.2014, innanzi al TAR Puglia-Bari, con il quale impugnava il verbale con cui la Commissione aveva specificato i criteri di valutazione dei titoli e della produzione scientifica indicati nel Bando ed un secondo Ricorso (RG 29/2015), notificato in data 12.01.2015, con istanza di sospensiva e di adozione delle misure cautelari, anche monocratiche ed urgenti, ex art. 63 CPA, con cui impugnava il D.R. n. 449 del 17.12.2014 di esclusione dalla procedura per insussistenza dei requisiti previsti dall’art. 2 commi 1 e 2 del Bando. Seguiva il decreto monocratico n.15/2015 del 14.01.2015, con il quale il Presidente della terza Sez. del TAR Puglia, pronunciandosi sul ricorso (RG 29/2015), “accoglieva temporaneamente l’istanza cautelare, ai soli fini dell’ammissione con riserva del ricorrente alla ulteriore fase concorsuale” **(All.7)** e successivamente l’ordinanza n. 62/2015 del 30.01.2015 con la quale il TAR- Puglia confermava l’accoglimento dell’istanza cautelare disposta con il decreto monocratico su citato, sospendendo l’efficacia del D.R. 449 del 17.12.2014 di esclusione del ricorrente dalla procedura e fissando la trattazione di merito del ricorso all’udienza pubblica dell’11.06.2015.**(All.8)**

La procedura selettiva veniva portata a compimento e, con D.R. 40 del 29.01.2015, nelle more della decisione nel merito che il TAR Puglia avrebbe assunto in ordine ai due ricorsi su menzionati, presentati dall’Intini, venivano approvati gli atti della Commissione giudicatrice e dichiarato vincitore il**(All.9)**

Nel contempo, la, con nota inviata via PEC in data 09.02.2015, dichiarava la propria disponibilità “a fronte di analogo iniziativa in autotutela del Politecnico” a sospendere l’applicazione della clausola risolutoria di cui all’art. 2 dell’atto aggiuntivo al contratto di ricerca, nelle more della definizione del contenzioso relativo alla procedura concorsuale **(All.10)**.

Di seguito, in data 10.02.2015, il Consiglio di Dipartimento del DICATECh deliberava all’unanimità di procedere alla chiamata del, vincitore della procedura di valutazione comparativa bandita con il D.R. 265/2014 a ricoprire il posto di ricercatore a T.D. con impegno di regime a tempo definito nel SSD ING-IND/22 **(All.11)**.

In riscontro alla nota Pec della, il Direttore del DICATECh, in data 11.02.2015, comunicava alla ridetta Società gli esiti della procedura ed in particolare la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla proposta di

chiamata del quale vincitore della procedura di valutazione **(All.12)**.

In data 25.02.2015, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del S.A nella seduta del 25.02.2015, deliberava la chiamata del, vincitore della procedura, a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato mediante il conferimento di un contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 per il SSD ING-IND/22 "Scienza e tecnologia dei materiali"**(All. 13- All.14)**

In data 27.02.2015, veniva sottoscritto, tra il e il Politecnico di Bari, il "Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e definito, della durata di 36 mesi", ai sensi dell'art. 24 comma e lett.a) della Legge 240/2010, con scadenza al 26.02.2018 **(All.15)**.

L'art. 2 del contratto individuale di lavoro definiva l'oggetto delle prestazioni nell'ambito del Progetto: "*Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali*" relativo alla sperimentazione, su scala laboratorio, pilota e piena scala, di trattamenti di inertizzazione di rifiuti speciali industriali per garantire in discarica ai sensi del DM 27.09.2010 quale campo principale di ricerca i "*trattamenti di inertizzazione di rifiuti speciali industriali*".

In data 03.03.2015 il notificava altro ricorso (RG. 328/2015), con istanza di sospensiva proposto innanzi al TAR Puglia, impugnando il D.R. 40 del 29.01.2015 di approvazione atti della Commissione e della nomina a vincitore del controinteressato, nonché i verbali e la relazione conclusiva della Commissione giudicatrice e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti.

Il Politecnico di Bari si costituiva in giudizio in tutti i ricorsi proposti dal a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Con nota assunta al prot. n. 17191 del 05.08.2015, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato trasmetteva la Sentenza n. 1160/2015 del 29.07.2015, con cui il TAR Puglia accoglieva tutti e tre i ricorsi (RG 18/2015- RG 29/2015-RG 328/2015) proposti dall'Intini e comunicava di non ravvisare utili motivi di impugnazione. **(All.16)**.

Con D.R. n. 605 del 29.10.2015, il Politecnico, in esecuzione della su riferita sentenza, dichiarava nulli tutti gli atti adottati e disponeva il rinnovo della procedura, dando incarico alla già nominata Commissione (D.R. n. 354 del 21.10.2014) di procedere alla valutazione dei candidati, in conformità alle motivazioni contenute nella ridetta sentenza TAR Puglia n. 1160/2015 **(All.17)**.

Contestualmente, previo parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota prot. n. 19570 del 24.09.2015, il Politecnico, in data 02.11.2015, con nota prot. n. 23001, comunicava al il preavviso di annullamento del contratto di lavoro come ricercatore RTD/A sottoscritto in data 27.02.2015. **(All.18)**.

Seguiva il rinnovo della procedura valutativa tra i candidatie con D.R. n. 731 del 22.12.2015. venivano approvati gli atti della Commissione giudicatrice nominata con il D.R. 354 del 21.10.2014 e dichiarato vincitore il e secondo graduato Gianluca Intini **(All.19)**.

Il Consiglio di Dipartimento DICATECh del 22.12.2015. a seguito del D.R. 731 del 22.12.2015, di approvazione atti e di nomina a vincitore, proponeva la chiamata del quale vincitore della procedura rinnovata **(All.20)**.

Con nota prot. n. 27000 del 23.12.2015, si comunicava al la revoca della precedente nota 23001 del 02.11.2015 a seguito del rinnovo della procedura disposta dalla sentenza TAR Puglia n. 1160/2015 e pertanto il contratto di ricercatore RTD/A sottoscritto il 27.02.2015 restava in essere **(All.21)**.

Seguiva ricorso (RG 1668/2015) notificato il 12.12.2015, con cui l'Intini impugnava il D.R. 605 del 29.10.2015 per la mancata disposizione della nomina di una nuova Commissione ed il verbale n. 1, di individuazione dei nuovi criteri da parte della Commissione e ulteriore Ricorso (RG 127/2016), notificato il 22.12.2015, con cui impugnava i successivi verbali della Commissione, il D.R. 731 del 22.12.2015 di approvazione atti e nomina vincitore e il verbale del Consiglio del Dipartimento DICATECh per la chiamata del

Entrambi i ricorsi venivano decisi con sentenza n. 224/2017 del 15.02.2017, con cui il TAR Puglia annullava gli atti impugnati e disponeva il rinnovo della procedura selettiva, con la nomina di una nuova Commissione valutatrice **(All.22)**.

Il Politecnico di Bari proponeva ricorso in appello alla sentenza TAR Puglia n. 224/2017 a mezzo dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 4605/2017 del 13.07.2017, confermava la sentenza TAR Puglia n. 224/2017, disponendo la nomina di una nuova Commissione valutatrice **(All.23)**.

Pertanto, con D.R. n. 486 del 24.10.2017, in esecuzione della sentenza TAR Puglia n.224/2017, venivano annullati gli atti impugnati e veniva disposto il rinnovo della procedura, nei limiti indicati nella suddetta sentenza TAR Puglia 224/2017 **(All.24)**.

Con D.R. n. 508 del 07.11.2017, veniva nominata la nuova Commissione valutatrice della procedura di selezione **(All.25)**.

Il Politecnico, in data 07.12.2017, con nota prot. n. 22684, comunicava al il preavviso di annullamento del contratto di lavoro come ricercatore RTD/A, sottoscritto in data 27.02.2015, in esecuzione della sentenza TAR Puglia n. 224/2017 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 4605/2017 per il rinnovo della procedura concorsuale **(All.26)**.

Con D.R. n. 21 del 17.01.2018, venivano approvati gli atti della Commissione e dichiarato vincitore il e secondo graduato il dott. Intini **(All.27)**.

Con delibera del 24.01.2018 il Consiglio di Dipartimento DICATECh proponeva la chiamata del vincitore della procedura a ricoprire il posto di RTD/A nel SSD ING-IND/22 **(All.28)**.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2018, deliberava la chiamata del per la copertura di un posto da ricercatore RTD/A nel SSD ING-IND/22. **(All.29)**.

Con nota prot. n. 2177 del 02.02.2018, si comunicava al la revoca della precedente nota 22684 del 07.12.2017 a seguito del rinnovo e conclusione della procedura disposta dalla sentenza TAR Puglia n. 224/2017 e pertanto il contratto di ricercatore RTD/A sottoscritto il 27.02.2015 restava in essere (**All.30**).

Seguiva altro ricorso (RG 192/2018), notificato in data 29.01.2018 dal dott. Intini, proposto innanzi al TAR Puglia, con il quale lo stesso impugnava gli atti della nuova procedura che aveva visto vincitore il

Il Politecnico di Bari si costituiva in giudizio a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

In data 14.06.2018, il Dipartimento DICATECh trasmetteva, a conclusione delle attività di ricerca di cui al contratto sottoscritto con la, avente ad oggetto la "Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali", il rapporto finale contenente il dettaglio degli studi e dei lavori effettuati e le indicazioni dei risultati ottenuti. La, in data 03.07.2018, saldava il pagamento dell'intero importo contrattuale (**All.31**).

Si rammenta, a mero titolo informativo e per chiarezza di informazioni, che, nelle more della pronuncia del Giudice Amministrativo sul ricorso RG 192/2018, il sottoscriveva con il Politecnico di Bari, in data 27.02.2018, la proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e definito quale ricercatore RTD/A per il SSD ING-IND/22 presso il Dipartimento Dicatech, come previsto dalla normativa vigente, avente ad oggetto la ricerca di: "*Tecnologie innovative per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani e speciali*", con copertura economica sui fondi di cui al PS-91.

A seguito di partecipazione ad altra procedura di selezione, il, risultato vincitore, sottoscriveva con il Politecnico di Bari in data 1.04.2021 il contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a T.D. e pieno della durata di 36 mesi come Ricercatore RTD/B presso il Dipartimento Dicatech attualmente in essere sino al 31.03.2024.

In data 06.06.2022, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato comunicava all'Avvocatura Generale dello Stato e al Politecnico di Bari per conoscenza, che il TAR Puglia, con Sentenza n. 678/2022 del 03.05.2022, aveva accolto il ricorso (RG 192/2018) proposto dal dott. Intini avverso i criteri adottati dalla nuova Commissione designata a seguito della precedente Sentenza TAR Puglia n. 224/2017, e che il Giudice Amministrativo aveva ritenuto che la valutazione dei titoli e del curriculum avrebbe dovuto essere effettuata facendo riferimento allo specifico settore concorsuale che, nella fattispecie, era il SSD ING-IND/22 attinente alla "Scienza e Tecnologia dei Materiali". L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, inviava tutta la documentazione all'Avvocatura Generale dello Stato, per l'eventuale proposizione di gravame al Consiglio di Stato e invitava il Politecnico a far pervenire eventuali proprie osservazioni (**All.32**).

Con nota prot. n. 31064 del 30.09.2022, questo Politecnico inoltrava all'Avvocatura Generale dello Stato ulteriori chiarimenti in merito alla proposizione dell'eventuale ricorso in appello, precisando che l'incarico di ricerca oggetto del contratto di ricercatore RTD/A sottoscritto in data 27.02.2015 era nel frattempo stato completato dal dott., con esaurimento dei fondi messi a disposizione dalla, committente della ricerca, e che pertanto non vi sarebbero stati i presupposti per il rinnovo della procedura di valutazione (**All.33**).

L'Avvocatura Generale dello Stato non proponeva ricorso in appello e pertanto la sentenza n. 678/2022 TAR Puglia, spirati i termini di impugnazione, acquisiva autorità di cosa giudicata.

In data 22.11.2022, con nota prot. n. 37909,, a mezzo dei propri Legali, a seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 678/2022, proponevano, sotto comminatoria di azione risarcitoria, una richiesta mercè la quale costituivano in mora e diffidavano il Politecnico a corrispondere al proprio assistito:

- a) Mancata retribuzione di RTD/A per 36 mesi;
- b) Ridotto trattamento pensionistico;
- c) Perdita di chance;
- d) Danno morale, esistenziale e da lesione della professionalità e della carriera accademica;
- e) Danno biologico, inteso come lesione della propria integrità psico-fisica;
- f) Danno emergente dagli esborsi economici per le spese legali affrontate.

oltre rivalutazione monetaria ed interessi da calcolarsi dalla data della prima nomina a vincitore della procedura di valutazione all'effettivo soddisfo. Nella medesima nota si auspicava di poter risolvere la questione con un bonario componimento (**All. 34**).

A tal proposito, il Politecnico, con nota prot. n. 81162 del 13.03.2023, si determinava per chiedere attività consultiva all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, affinché potesse indicare l'azione amministrativa da intraprendere per la maggior cautela dell'interesse dell'Ateneo in relazione alla richiesta di risarcimento danni pervenuta dal dott. Intini (**All.35**).

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con nota assunta al prot. n. 10106 del 28.03.2023, riscontrava richiesta di parere, sulle cui risultante si fa rinvio alla lettura della stessa (**All. 36**).

Il Rettore illustra le attività del Settore Servizi Tecnici, come riportato nella seguente tabella (aprile 2023):

Verbale approvato nella seduta n. 1/2024 del 31 gennaio 2024

PROGETTI	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTI ESTERNI		IMPORTO CONTRATTUALE	IMPORTO LAVORI ESEGUITI	SAL
PETTINI	973.000,34 €	MIUR	481.024,00 €	661.368,74 €	380.124,00 €	90,00%
Efficientamento energetico Aula Magna - Grandi aule nuove - Grandi aule vecchie	3.065.797,29 €	REGIONE	2.759.217,27 €	2.184.017,26 €	1.095.623,25 €	75,00%
Riqualificazione Grandi Aule Vecchie: rimozione e sostituzione arredi	521.954,52 €	MIUR	259.976,00 €	640.031,34 €	550.426,95 €	86,00%
Impianto audio e video Grandi Aule Vecchie	204.904,40 €			225.380,24 €	198.380,24 €	88,00%
Aula Magna Attilio Alto	1.529.161,67 €	MIUR	748.098,00 €	1.112.244,52 €	750.000,00 €	67%
Sistemazione viabilità Campus - POLI-MOBILITY	419.204,60 €	MIUR	208.389,00 €	302.459,19 €	181.475,51 €	60,00%
Antincendio delle strutture di Ateneo all'interno del Campus "E. Quagliariello"	6.077.457,00 €	MIUR	2.992.488,00 €	3.930.625,33 €	1.661.436,59 €	43,00%
SAT	6.402.514,75 €	REGIONE	4.250.000,00 €	5.285.057,31 €	3.290.565,07 €	62,00%
Agrifood Hub - Corato	11.963.125,80 €	AGENZIA COESIONE	11.963.125,80 €	5.813.071,16 €		lavori avviati
LabINFO Dipartimento di Eccellenza - MEETING ROOMS	119.425,96 €	MIUR	93.278,09 €	82.590,20 €	56.900,00 €	69,00%
Adeguamento antincendio - Compattatori	724.798,41 €	MIUR	723.005,00 €	560.525,87 €	448.420,70 €	80,00%
Gas tecnici nei laboratori di eccellenza del DMMM	94.301,60 €			101.650,91 €	60.800,00 €	60,00%
Oplà PoliBA	1.851.600,00 €	MIUR	920.122,00 €	1.232.623,55 €	1.212.105,38 €	100,00%
Scale di sicurezza sede del Dipartimento DICAR	133.595,68 €	MIUR	61.132,50 €	112.616,65 €	112.616,65 €	100,00%
TriboDynamics Lab del DMMM				32.579,40 €	32.579,40 €	100,00%
Lab eM3 Laboratorio di eccellenza - Officina al Livello 0 del corpo L01	590.000,00 €	MIUR	400.000,00 €	314.866,77 €	314.866,77 €	100,00%
Riqualificazione e adeguamento funzionale II e III piano DEI - Lato Ovest	99.995,52 €			107.920,02 €	107.920,02 €	100,00%
PoliLibrary - Direzione Lavori	1.196.271,90 €	REGIONE	1.820.946,50 €	1.163.677,73 €	1.163.677,73 €	100,00%
Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpiani	5.023.389,28 €	MIUR	1.878.730,00 €	5.023.389,28 €		Valutazione offerte tecniche ed economiche
Sala Consiglio DEI	597.745,69 €			347.075,96 €		Avvio lavori
Impianti elevatori TRIPLEX e Centro Linguistico	320.182,15 €					Gara andata deserta
Poli Bridge	102.824,21 €	MIUR	39.575,50 €	52.811,37 €		Definizione variante
Riqualificazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo	142.385,85 €					Definizione prog. esecutivo
Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori	1.657.017,82 €	MIUR	994.210,69 €			Verifica del progetto esecutivo
Interventi per l'efficientamento energetico del laboratorio di ingegneria costiera - LIC	1.803.206,75 €	MIUR	1.081.924,05 €			Verifica del progetto esecutivo
Japigia per la realizzazione dell'Open Innovation District Smart Mobility	24.100.000,00 €	MIUR	€ 14.460.000,00 in attesa			Progetto di fattibilità tecnica economica
Palazzo Galeota di Taranto	3.150.000,00 €	REGIONE-POLIBA				Valutazione fattibilità
Accordo Quadro manutenzione	729.600,00 €					Scadenza offerte 12/04/2023
	Finanziamenti esterni ottenuti	31.675.242,40 €	Importo opere realizzate	9.591.744,06 €		

Il Rettore cede la parola a Gaetano Contento, CEO di Never Before Italia, che illustra la campagna pubblicitaria sulle immatricolazioni ai corsi di studio del Politecnico di Bari 2023/2024, utilizzando in particolare i social media. Successivamente alla presentazione i consiglieri pongono una serie di domande le cui risposte sono fornite dal Rettore e da Gaetano Contento.

Alle ore 15.50 si collega da remoto la dott.ssa Pertosa.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Rettore chiede, per l'avvenire, che le interrogazioni da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, ove possibile, siano anticipate via e-mail al sottoscritto e al Direttore Generale, almeno 48 ore prima della seduta, così da poter più compiutamente fornire riscontro nel corso della seduta.

I consiglieri chiedono che sia sempre assicurata la condivisione della documentazione almeno due o tre giorni prima della seduta, per gli adeguati approfondimenti.

Il Prof. Di Noia chiede se sia in atto la costituzione di una task force sul PNRR, tenuto conto che i docenti coinvolti nei progetti evidenziano talvolta criticità.

Il Direttore Generale evidenzia che la tempistica delle procedure gestite dal Centro acquisti e dall'Ufficio rendicontazioni sta registrando significativi miglioramenti. Egli invita a segnalare, più nello specifico, le eventuali criticità che dovessero comunque essere riscontrate.

Il Rettore rappresenta che per la gestione dei progetti PNRR saranno dedicati dei research manager. A tal riguardo, è in corso un'interlocuzione con Intellera Consulting, che potrebbe fornire le competenze necessarie. La spesa per l'eventuale affidamento del relativo incarico potrebbe gravare sulle risorse rivenienti dai fondi PNRR.

Inoltre, l'ufficio di Raccordo CSA sarà disattivato e le rispettive competenze, con il personale che ivi vi afferiva, saranno ripartite tra i Dipartimenti. Nei prossimi giorni saranno emanati i decreti di attivazione e costituzione del Centro Acquisti e del Centro per la transizione digitale.

Il Prof. Di Noia chiede se vi siano sviluppi sulla possibilità di ampliare l'asilo nido dell'Uniba, ubicato nel Campus, anche a beneficio dei dipendenti del Politecnico, o di realizzarne uno nuovo.

Il Rettore riferisce che il Comune di Bari ha fatto sapere che lo spazio disponibile non è sufficiente per realizzare un ampliamento dell'asilo nido esistente. Egli ritiene che, nella prospettiva della concessione in uso della ex Caserma Magrone, si potrebbe progettare la realizzazione di un asilo nido in tale sede. Il Prof. Di Noia evidenzia tuttavia che verrebbe meno il principio di prossimità dal luogo di lavoro e che i tempi per la realizzazione sarebbero non brevi.

I Proff. Di Noia e Prudenzano evidenziano quanto riferito nell'ultima seduta di Consiglio sulla sicurezza nel campus, invitando l'amministrazione ad incrementare le telecamere di sorveglianza. Alcune aree non sarebbero infatti coperte dall'attuale impianto. Il consigliere Prudenzano propone, altresì, di prevedere accessi controllati con badge elettronici, da installare in tutte le strutture del Campus.

Il consigliere De Palma propone di rivolgersi ad aziende del settore che facciano uno screening sullo stato della sicurezza delle strutture del Politecnico e sulla gestione dei flussi, proponendo eventuali interventi.

Il Rettore riferisce di aver interloquito con il Prefetto e il Questore, ai quali ha chiesto un maggiore controllo da parte delle forze di polizia nelle aree di interesse. Inoltre, è all'esame la realizzazione di un più ampio progetto di copertura delle telecamere di videosorveglianza nel Campus.

Il Prof. Di Noia chiede se vi siano novità su come rendere meno onerose le pratiche, con la Prefettura di Bari, relative ai ricercatori, dottorandi e assegnisti stranieri.

Il Rettore rappresenta che per tali questioni occorre fare riferimento all'Ufficio contratti di lavoro autonomo, che ha un canale comunicativo con la Prefettura per il disbrigo di tali pratiche.

Il dott. Magarelli chiede aggiornamenti sulla gara dell'installazione dei distributori automatici di cibo e bevande.

Il Direttore Generale evidenzia che l'ufficio competente sta predisponendo gli atti di gara.

Il dott. Magarelli propone di rivedere il Regolamento missioni ed in particolare gli importi dei soggiorni in albergo e dei pasti, che sono divenuti inadeguati. Il Prof. Di Noia chiede di porre particolare attenzione ai docenti e ai dottorandi (questi ultimi particolarmente sacrificati). Il Rettore è d'accordo sulla necessità di modificare i tetti di spesa, anche a causa degli effetti inflattivi in atto, e ritiene che si dovrebbe eliminare il vincolo del tetto di spesa previsto per il singolo pasto, considerandolo invece nell'ambito di un unico limite su base giornaliera e indipendentemente dal numero di consumazioni.

Il consigliere Magarelli ritiene che il funzionigramma dell'organizzazione del Politecnico, condiviso con i Direttori di Dipartimento, sia carente, in particolare con riguardo al ruolo dei tecnici. Il consigliere Fraddosio condivide quanto affermato dal consigliere Magarelli.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, i seguenti Decreti Rettorali: D.R. n. 467 del 30/03/2023; D.R. n. 472 del 30/03/2023; D.R. n. 475 del 30/03/2023; D.R. n. 483 del 03/04/2023; D.R. 489 del 03/04/2023; D.R. n. 496 del 05/04/2023; D.R. n. 521 del 14/04/2023; D.R. n. 519 del 14/04/2023 e il D.R. n. 574 del 28/04/2023

APPROVAZIONE VERBALE

Rinviato.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5/2023 del 4 maggio 2023
P. 1	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati: adempimenti

Il Rettore riferisce che, in data 4 aprile 2023, si è tenuta una riunione di contrattazione collettiva integrativa, preordinata alla stipula dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo (CCI) in materia di trattamento economico accessorio a favore del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario per l'anno 2022.

La riunione si è conclusa con l'unanime sottoscrizione dell'allegata ipotesi di CCI (**allegato n. 1**) da parte delle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) e della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) presenti al tavolo. La stessa sarà portata all'esame di questo Consesso, affinché ne autorizzi la sottoscrizione, successivamente agli esiti della richiesta della prescritta certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40-bis, primo comma, del D. Lgs 165/2001¹.

Il Rettore evidenzia come nel corso della riunione siano emerse unanime proposte da parte delle OO.SS. e della RSU presenti, in relazione a possibili diverse modalità di applicazione del *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati*, di cui al D.R. n. 144 del 30/5/2012 (d'ora in avanti Regolamento Conto Terzi), sia pure in via sperimentale e limitatamente al corrente anno.

Più in particolare, come risulta dal verbale della riunione in argomento, allegata all'ipotesi di CCI, nelle more di una generale revisione del Regolamento Conto Terzi, che tenga conto dell'opportunità di ampliare le fasce di destinatari dei relativi corrispettivi, sulla quale sono in corso i lavori di apposito gruppo di lavoro (Direttore Generale, Prof. Fraddosio e Dott. Magarelli), nel corso della riunione si è dato atto che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica si sarebbe impegnata a sottoporre, al Consiglio di Amministrazione, nella sua prossima adunanza, in via sperimentale, per l'anno 2023, l'ipotesi che l'applicazione della distribuzione delle risorse del conto terzi tenga conto:

- *“nell'ambito del riparto della quota 20% del corrispettivo contrattuale (Costi Generali), di cui all'allegato 1 al predetto Regolamento, dell'incremento dal 5 al 20% della quota destinata al personale amministrativo dell'Amministrazione centrale coinvolto nella filiera procedimentale delle prestazioni per conto di terzi. Il numero di unità di personale che potrà fruire dei corrispettivi derivanti dalla quota in argomento (20% del 40%) dovrà essere non superiore a n. 40 unità;*
- *in relazione all'art. 7, comma 5 del Regolamento, per l'anno 2023, che il tetto dei compensi che potranno essere corrisposti, su base annua, ai c.d. diretti collaboratori, ad esclusione del personale tecnico, sia pari:*
 - *ad una percentuale del valore del punto organico (P.O.) della categoria EP, corrispondente ad euro 8.000,00 per il personale con incarico di responsabilità di Settore, Centro e per i Responsabili dei servizi amministrativi dei Dipartimenti*
 - *ad una percentuale del valore del punto organico (P.O.) della categoria EP, corrispondente ad euro 6.000,00 per il restante personale”.*

Preliminarmente alla disamina delle proposte emerse nel corso della riunione di contrattazione integrativa, il Rettore passa ad illustrare un sintetico inquadramento della disciplina delle attività svolte per conto di terzi da parte degli Atenei.

Tale disciplina è attualmente demandata al *“Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati”* del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 144 del 30/5/2012, e visionabile al seguente indirizzo: <http://www.poliba.it/sites/default/files/Regolamento%20conto%20terzi%20%281%29-2.pdf>

L'adozione di tale regolamento, la cui portata è stata originariamente disciplinata dall'art. 49 del Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1952² e dall'art. 66 del D.P.R. 382/89³, è attualmente rimessa all'autonoma determinazione delle Università.

¹ I. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.

² Gli Istituti scientifici delle Università e degli Istituti superiori, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire, su commissione di pubbliche amministrazioni o di privati, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze. Nel regolamento generale sono stabilite le norme per la riscossione e l'erogazione dei proventi relativi nonché tutte le disposizioni per l'ordinamento e il funzionamento di dette prestazioni.

³ Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza, stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati. L'esecuzione di tali contratti e convenzioni sarà affidata, di norma, ai dipartimenti o, qualora questi non siano costituiti, agli istituti o alle cliniche universitarie o a singoli docenti a tempo pieno. I proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui al comma precedente sono ripartiti secondo un regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, sulla base di uno schema predisposto, su proposta del Consiglio Universitario Nazionale,

L'art. 4, comma 5 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, infatti, ha poi stabilito che *“La materia di cui all'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, è rimessa all'autonoma determinazione degli atenei, che possono disapplicare la predetta norma dalla data di entrata in vigore di specifiche disposizioni da essi emanate”*.

In altri termini, le modalità di esecuzione dei contratti e convenzioni, preordinati a disciplinare la produzione di commesse a favore di terzi, la gestione dei relativi proventi e le modalità di attribuzione dei corrispettivi al personale (c.d. diretti collaboratori) sono demandati ai regolamenti di autonomia delle Università (art. 33, comma 6 della Costituzione della Repubblica Italiana⁴).

In via generale, le *“prestazioni c/terzi”* sono svolte nell'interesse prevalente del committente, secondo proprie esigenze e programmi; la caratteristica preminente di tali prestazioni è quella di favorire l'integrazione dell'Università con il territorio, incentivando l'imprenditorialità dell'ateneo e valorizzando le conoscenze tipiche sviluppate nell'ambito della ricerca. Tanto al fine di assicurare che l'obiettivo del lucro - senza dubbio da perseguire con le prestazioni rivolte al mercato, alla stregua di ogni altro soggetto che opera in regime d'impresa - si ponga quale modalità alternativa alle attività istituzionali dell'Ateneo.

Tanto premesso, nelle more di una generale revisione del Regolamento in materia, che tenga conto dell'opportunità di ampliare le fasce di destinatari dei relativi corrispettivi ed alla luce delle proposte unanimemente emerse nel corso della riunione di contrattazione in sede decentrata con le OO.SS. e la RSU del 4/4/2023, il Rettore sottopone all'esame di questo Consesso la possibilità di stabilire che l'applicazione, in via sperimentale, **per l'anno 2023:**

- **dell'art.7, comma 5, lett. b)**, avvenga in modo che il compenso a favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, addetto alle attività di supporto amministrativo alla commessa, non ecceda:
 - il 17,6% del valore del punto organico della categoria EP⁵, qualora titolare di incarico di Responsabile dei Servizi amministrativi o di incarico di Responsabile di Centro o di Settore;
 - il 13,2% del valore del punto organico della categoria EP per il restante personale.

Sono fatti salvi i compensi da corrispondersi al personale che svolga attività di carattere tecnico, con dirette ricadute sulla produzione della commessa, per il quale il limite annuale dei relativi compensi resta invece fissato al 30% del valore del punto organico della categoria EP;

- **di quanto previsto dall'allegato 1 “Riparto del 20% del corrispettivo contrattuale - costi generali”** dello stesso Regolamento, avvenga nel senso di destinare, alla quota assegnata al personale dell'amministrazione centrale coinvolto nella filiera procedimentale delle prestazioni conto terzi, attualmente fissata al 5% del 40% destinato all'amministrazione centrale, un ulteriore importo del 15%.

Per l'effetto, di destinare complessivamente alla quota per il personale dell'amministrazione centrale coinvolto nella filiera procedimentale delle prestazioni conto terzi un importo pari al 20% del 40% destinato all'amministrazione centrale. L'incremento del 15% sarà compensato dal contestuale azzeramento della quota destinata al “Fondo per la premialità” di cui all'articolo 9, della Legge n. 240/2010, prevista nell'ambito del medesimo allegato.

La quota di corrispettivi conto terzi, derivante dall'applicazione della predetta percentuale dedicata alla filiera (20%), potrà essere distribuita tra un numero di unità di personale non superiore a 40. I criteri di distribuzione di tale quota, a favore delle unità di personale coinvolte, saranno oggetto di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

dal Ministro della Pubblica Istruzione. Il personale docente e non docente, che collabora a tali prestazioni, può essere ricompensato fino ad una somma annua totale non superiore al 30% della retribuzione complessiva. In ogni caso, la somma così erogata al personale non può superare il 50% dei proventi globali delle prestazioni. **Il regolamento di cui al secondo comma determina la somma da destinare per spese di carattere generale sostenute dall'Università e i criteri per l'assegnazione al personale della somma di cui al terzo comma.** Gli introiti rimanenti sono destinati ad acquisto di materiale didattico e scientifico e a spese di funzionamento dei dipartimenti, istituti o cliniche che hanno eseguito i contratti o le convenzioni.

⁴ Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

⁵ Il valore di un punto organico è attualmente fissato in euro 113.728,00, giusta D.M. 1106 DEL 24/9/2022.

Il punto organico della categoria EP è pari a 0,4 P.O.

ANNO 2022										
DIPARTIMENTI	IMPONIBILE FATTURATO	COSTI GENERALI (20% su imponibile)	FONDO COMUNE (20% su 20% dei costi generali)	AL BILANCIO (40% su 20% dei costi generali)					quota DIP.TO (40%) su 20% dei costi generali	
				TOTALE al bilancio	fondo incentivazione ricerca (70%)	fondo premialità (15%)	PA Ateneo <u>file-ra</u> (5%)	progetti innovativi (10%)		
D.E.I.	€ 444.780,00	€ 88.956,00	€ 17.791,20	€ 35.582,40	€ 24.907,88	€ 5.337,36	€ 1.779,12	€ 3.558,24	€ 35.582,40	D.E.I.
D.I.C.AR. (convenzioni)	€ 75.332,23	€ 15.066,45	€ 3.013,29	€ 6.026,58	€ 4.218,80	€ 903,99	€ 301,33	€ 602,66	€ 6.026,58	D.I.C.AR. (convenzioni)
D.I.C.AR. (c/terzi ACUSTICA)	€ 9.680,00	€ 1.936,00	€ 387,20	€ 774,40	€ 542,08	€ 116,16	€ 38,72	€ 77,44	€ 774,40	D.I.C.AR. (c/terzi ACUSTICA)
D.I.C.A.T.E.Ch.	€ 137.200,00	€ 27.440,00	€ 5.488,00	€ 10.976,00	€ 7.683,20	€ 1.646,40	€ 548,80	€ 1.097,60	€ 10.976,00	D.I.C.A.T.E.Ch.
D.M.M.M.	€ 938.983,49	€ 187.796,70	€ 37.559,34	€ 75.118,68	€ 52.583,08	€ 11.267,80	€ 3.755,93	€ 7.511,87	€ 75.118,68	D.M.M.M.
POLIBA	€ 845.600,00	€ 169.120,00	€ 33.824,00	€ 67.648,00	€ 47.353,60	€ 10.147,20	€ 3.382,40	€ 6.764,80		
sommano	€ 2.451.575,72	€ 490.315,14	€ 98.063,03	€ 196.126,06	€ 137.288,24	€ 29.418,91	€ 9.806,30	€ 19.612,61	€ 128.478,06	
D.I.C.AR. (prestazioni c/terzi LABSALVATI)	€ 29.826,24		€ 3.340,54	€ 3.507,57	€ 238,61				€ 4.843,78	D.I.C.AR. (c/terzi LABSALVATI)
			FONDO COMUNE (11,20%)	ONERI FISCALI (11,76%)	AL BILANCIO PER SPESE GENERALI (0,80%)				QUOTA DIP.TO (16,24%)	
			TOTALE FONDO COMUNE 2022	€ 101.403,57						

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il consigliere Fraddosio dichiara che la direzione in cui si sta muovendo il Consiglio di Amministrazione sia quella giusta. Il fondo per la contrattazione collettiva integrativa, fissato in oltre 400 mila euro, rappresenta un'importantissima opportunità per il personale TAB, destinatario di retribuzioni al di sotto della media europea. La funzione di tali risorse dovrà essere quella di incentivare il personale a migliorare le proprie prestazioni e di assicurare un più elevato livello qualitativo dei servizi. Egli rammenta che per il Politecnico il volume delle attività commissionate da terzi è di circa 2,5 milioni, mentre per il Politecnico di Milano è di circa 200 milioni. Sebbene il Politecnico di Milano sia dimensionalmente maggiore del Politecnico di Bari (4 volte più grande), vi è una evidente sproporzione, che indica la possibilità di incrementare notevolmente in nostro fatturato per attività commerciali, spronando tutte le componenti dell'Ateneo a tendere a questo obiettivo. L'incremento del conto terzi deve rappresentare obiettivo strategico volto ad intensificare l'interazione con soggetti pubblici e privati, con conseguenti effetti positivi sugli incentivi destinati al personale TAB. Sarà inoltre opportuno apportare alcune modifiche al regolamento. Attualmente, gli incentivi per il personale tecnico, la cui funzione è determinante in tali attività, sono collocati all'interno della quota percentuale che varia tra il 3% e il 5% degli importi delle convenzioni a seconda dell'importo di queste ultime, insieme al personale amministrativo. Sarebbe, invece, opportuno far rientrare i compensi dei tecnici nella quota che attualmente è appannaggio solo dei docenti, in modo da incentivare maggiormente il personale tecnico. Ciò è a maggior ragione opportuno se il personale tecnico ricopre il ruolo di responsabile scientifico, circostanza che è destinata a verificarsi sempre con maggiore frequenza man mano che recluteremo i tecnologi. Un secondo problema riguarda l'opportunità di attribuire premialità anche ad unità di personale non direttamente impegnato nelle attività delle convenzioni o di supporto amministrativo delle stesse, le cui capacità e performance lavorative sono determinanti per gli obiettivi strategici del Politecnico. Va inoltre rivisto il ruolo dei diretti collaboratori, in quanto le prassi attuali possono in alcuni casi apparire distorsive. Complessivamente, i due aspetti richiamati si potrebbero risolvere introducendo una nuova ed apposita forma di premialità a beneficio del personale TAB. Il consigliere Fraddosio chiede che la delibera affermi che l'applicazione della modifica del regolamento in approvazione sia adottata in via transitoria e non sperimentale, considerando tale soluzione interlocutoria, e che viene adottata provvisoriamente in vista della revisione del regolamento, non da sperimentare in vista di una sua eventuale adozione. Infine, propone di uniformare il valore del tetto, adottando il valore del 17,6% del valore del punto organico della categoria EP per tutti.

Il Prof. Prudenzano evidenzia di aver raccolto malumori sulla circostanza che alcune unità di personale che sono molto impegnate sulle commesse contro terzi potrebbero essere danneggiate da questa misura.

Il dott. Magarelli afferma il principio di consentire a tutto il personale TAB di poter fruire e partecipare ai progetti conto terzi, senza alcuna distinzione.

Il Rettore ritiene che si possa utilizzare la quota destinata alla ricerca per remunerare i tecnici, in quanto, spesso, è anche merito loro se i dipartimenti stipulano convenzioni con i committenti. Si potrebbe prevedere una quota fissa per i responsabili amministrativi di dipartimento e prevedere una premio se si supera una certa percentuale dell'importo della commessa, al fine di creare dei meccanismi virtuosi.

Il Direttore Generale precisa che i diretti collaboratori vengono pagati per le attività fuori dall'orario di lavoro e che tale eccedenza oraria è oggetto di verifica ad opera del Settore Risorse Umane.

Il Rettore sottopone al Consiglio la proposta, con la modifica suggerita dal Prof. Fraddosio, ossia che l'applicazione della modifica al regolamento sia transitoria

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTI - l'art. 33 della Costituzione;
- la Legge 240/2010;
- lo Statuto del Politecnico di Bari;
- il D. Lgs. 165/2011;
- il Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, di cui al D.R. n. 144 del 30/5/2012;
- VISTO il verbale 4/4/2023, allegato all'ipotesi di contratto collettivo integrativo, sottoscritto dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e, all'unanimità, dalle OO.SS. e dalla R.S.U. presenti alla riunione;
- VISTO l'art. 4, comma 5 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370;
- RITENUTO di stabilire, in via transitoria, per l'anno 2023, nelle more di una generale revisione del Regolamento di disciplina delle attività conto terzi, che tenga conto dell'opportunità di ampliare le fasce di destinatari dei relativi corrispettivi - una diversa applicazione dell'art. 7, comma 5, lett. b) e dell'allegato 1 dello stesso Regolamento, con la finalità di comportare un più ampio e coerente accesso del personale ai corrispettivi derivanti da dette attività;
- VISTA la delibera di questo Consesso del 30-31 marzo 2023;
- PRESO ATTO di quanto riportato in narrativa,

DELIBERA

all'unanimità, di stabilire che l'applicazione, in via transitoria, per l'anno 2023:

- dell'art.7, comma 5, lett. b), del *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati*, di cui al D.R. n. 144 del 30/5/2012, avvenga in modo che il compenso a favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, addetto alle attività di supporto amministrativo alla commessa, non ecceda:
 - il **17,6%** del valore del punto organico della categoria EP, qualora titolare di incarico di Responsabile dei Servizi amministrativi o di incarico di Responsabile di Centro o di Settore;
 - il **13,2%** del valore del punto organico della categoria EP per il restante personale.

Sono fatti salvi i compensi da corrispondersi al personale che svolga attività di carattere tecnico, con dirette ricadute sulla produzione della commessa, per il quale il limite annuale dei relativi compensi resta invece fissato al **30%** del valore del punto organico della categoria EP;

- di quanto previsto dall'allegato 1 "*Riparto del 20% del corrispettivo contrattuale - costi generali*" dello stesso Regolamento, avvenga nel senso di destinare, alla quota assegnata al personale dell'amministrazione centrale coinvolto nella filiera procedimentale delle prestazioni conto terzi, attualmente fissata al 5% del 40% destinato all'amministrazione centrale, un ulteriore importo del 15%.

Per l'effetto, di destinare complessivamente alla quota per il personale dell'amministrazione centrale coinvolto nella filiera procedimentale delle prestazioni conto terzi un importo pari al 20% del 40% destinato all'amministrazione centrale e di compensare l'incremento del 15% mediante il contestuale azzeramento della quota destinata al "Fondo per la premialità" di cui all'articolo 9, della Legge n. 240/2010, prevista nell'ambito del medesimo allegato.

La quota di corrispettivi conto terzi, derivante dall'applicazione della predetta percentuale dedicata alla filiera (20%), potrà essere distribuita tra un numero di unità di personale non superiore a 40. I criteri di distribuzione di tale quota a favore delle unità di personale coinvolte saranno oggetto di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 4/2023
del 30-31 marzo 2023**

P.

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nella seduta del 30-31/3/2023, ha rinviato il punto relativo ad Universus CSEI. Con particolare riferimento all'eventualità che questo Consesso autorizzi la devoluzione, ad Universus CSEI, dell'importo di euro 100.000,00 (centomila/00), a titolo di ripianamento del fondo consortile

In , il Rettore, nel ribadire la necessità di un preventivo confronto con il Collegio dei Revisori dei Conti, evidenzia l'opportunità che l'esame di tale aspetto sia rinviato ad una seduta successiva.

Il Rettore precisa che affinché il Consorzio continui a svolgere le proprie attività è necessario alimentare il fondo consortile. Egli propone di chiedere ad un commercialista di elaborare un accordo di natura commerciale, che permetta ad Universus CSEI di continuare a erogare servizi in partnership con il Consorzio Spegea, con il marchio METE, non coinvolgendola nella compagine societaria per 12 mesi. Successivamente, l'ipotesi può prevedere l'eventualità di un consorzio unico, in cui potrebbe subentrare Spegea, o in alternativa un accordo che lasci le identità distinte.

Il Rettore, altresì, evidenzia di aver condiviso su teams ulteriore documentazione, ovvero il Piano di sviluppo METE 2023-2025 e la lettera del Presidente di Universus CSEI al Rettore, del quale da lettura:

...Il Presidente del Consorzio in merito al ripianamento delle perdite pregresse dello stesso Consorzio, evidenziate dall'ultimo bilancio, dichiara che possono considerarsi il miglior risultato gestionale ragionevolmente possibile, avendo dovuto comunque mantenere in vita il Consorzio, che attualmente dispone di una sola dipendente part time in amministrazione, una seconda risorsa gestionale che sta purtroppo avendo problemi di salute da qualche mese, ed una valida dipendente - quella maggiormente produttiva operante sui progetti - in congedo per maternità fino almeno a settembre. Il patrimonio netto va quindi ricostituito al più presto, perché richiesto dalla normativa e dalla necessità di far fronte agli obblighi verso terzi, in quanto trattasi di somme dovute a creditori nel passato, già procrastinate dallo scorso esercizio (trascorso in buona parte nell'attesa del via libera del demanio all'acquisizione del diritto di superficie di viale Japigia, senza poter rilanciare il Consorzio con il nuovo progetto. L'attuale carenza di risorse non può che aggravare i conti del Consorzio con il passare del tempo, a causa delle perdite che continueranno a prodursi in assenza di rilancio, come documentato dai dati presentati nelle varie relazioni sottoposte alla vostra attenzione nel tempo. Ogni giorno di ritardo è impattante sui conti del Consorzio, facendo inoltre venire meno, in caso di ulteriori ritardi, le stime previsionali di esercizio con previsione di ripartenza in aprile, con la necessità di una ulteriore revisione al ribasso delle previsioni di ricavi (già sotto il break-even) e un rialzo della necessità di capitale per finanziare il deficit e il futuro avviamento. Il "procrastinare" la decisione di ripianamento equivale quindi a nostro parere ad una decisione altrettanto impattante quanto la scelta stessa - positiva o negativa - di ripianamento.

Proprio sulla base di queste considerazioni, il socio Banca Popolare di Bari ha dato immediata disponibilità al versamento della sua quota parte, pari a 97.000 euro, come previsto dalle raccomandazioni del CdA e del Collegio dei revisori del Consorzio.

Su questo tema, il CdA del Consorzio ribadisce come la contabilità sia sempre a vostra disposizione presso l'ufficio amministrativo del Consorzio che, seppur configurabile come una piccola microimpresa, gestisce e produce attualmente una contabilità analitica, economica e finanziaria, un bilancio in forma non semplificata, con nota integrativa, una relazione sulla gestione e dispone di un collegio di revisori attento e scrupoloso.

Come molti di voi sanno, ma forse non tutti - essendoci stati alcuni avvicendamenti nel vostro CdA -, il Consorzio Universus si è dotato nel 2020 di un nuovo CdA, presieduto dal sottoscritto, cui è stato chiesto (in un periodo che sfortunatamente ha coinciso anche con la pandemia) di risanare una situazione economico-finanziaria critica del Consorzio, tra l'altro in concomitanza con una contemporanea crisi dell'altro socio Banca Popolare di Bari, e di rilanciarne le attività nell'ottica del progetto di cui al successivo punto.

L'unica realistica alternativa al ripianamento, come a voi già noto, è la prospettiva di liquidazione dell'ente, che comporterebbe una stima di impegno finanziario per i 2 soci - allo stato attuale - dell'ordine di 1 milione di euro (fra soddisfazione di creditori, abbandono di progetti di formazione finanziati in corso, crediti che diverrebbero difficilmente esigibili), quindi sicuramente migliore rispetto a 3 anni fa, ma comunque piuttosto rilevante rispetto all'opzione risanamento.

In aggiunta, il socio BPB ci ricorda che la stima di impegno finanziario in caso di liquidazione è suscettibile di ulteriori maggiori oneri, altrettanto gravosi, a causa principalmente di due fattori:

a) il costo opportunità relativo alle prospettive di cui al successivo punto 2), di cui il Politecnico potrebbe essere chiamato a rispondere, relativo alla previsione di utili in tre anni, elaborate assieme ad un operatore del settore dell'alta formazione di chiara fama e valore (Spegea) che si è mostrato disponibile ad integrarsi con il Consorzio, sulla base di dati di settore storici e bilanci previsionali (riservati in quanto ad oggi ancora parte di un gruppo esterno quotato in borsa e operante in un'arena competitiva) che hanno consentito di generare il piano industriale che vi abbiamo più volte illustrato;

b) il rischio di revocatoria dell'acquisizione dell'immobile da parte dei creditori, che annullerebbe l'operazione e metterebbe l'immobile a disposizione del liquidatore, del quale il Politecnico perderebbe temporaneamente l'uso (con tutti i connessi risvolti finanziari e patrimoniali).

2) Per quanto concerne il futuro, ed in particolare il progetto Mete in corso di gestazione da più di un anno, l'iniziativa appare a tutti di grande valore, una scommessa ambiziosa all'altezza del Politecnico e dei suoi partner. L'idea di una Business School, School of Management, o School of Advanced Studies - comunque la si voglia chiamare - di riferimento per il Mezzogiorno è infatti una grande opportunità per Poliba, ideata e concertata già alcuni anni fa dal Politecnico nella speranza che i partner industriali non scegliessero un'altra università pugliese per portarla a compimento.

Il progetto Mete, che costituisce "formalmente" una variazione di nome (e quindi di statuto) del Consorzio, conservando la forma "societaria" e i principali obiettivi dell'oggetto sociale, cioè la formazione post laurea, si pone il principale obiettivo di modificarne la strategia ultradecennale, ossia di rivolgersi – soprattutto in termini di composizione dei Soci del Consorzio stesso – non più alle principali istituzioni del territorio (Comune, Regione, Università, ASI, ecc.), strategia che ha condotto il CSEI all'insuccesso purtroppo sotto gli occhi di tutti, bensì al mercato (competitivo) dei potenziali utenti stessi, cioè le imprese, gli enti, le associazioni, i professionisti, alla stregua di quanto fatto dai principali modelli di successo, School of Management del Politecnico di Milano in testa con cui, come sapete, abbiamo anche recentemente siglato una partnership (ATS "Apulia Business Hub").

La scelta di utilizzare come veicolo per tale obiettivo il vecchio Consorzio Universus (con opportuno cambio di nome), stabilendo di fatto la definitiva "chiusura" di un capitolo ormai sgradito a tutti (Universus, appunto) ed aprendone uno completamente nuovo (Mete) - seppur mantenendo temporaneamente una doppia contabilità con le opportune manleve per i nuovi soci -, è dettata dalle considerazioni di cui al precedente punto 1), unitamente ad altre considerazioni che giocano a favore del mantenimento del Consorzio, quali gli accreditamenti già conseguiti ed il know how specialistico accumulato sulla formazione professionale e post laurea, oltre alla disponibilità della sede.

Il Politecnico potrebbe proporre anche la creazione di un nuovo veicolo per il progetto, quale una newco (Società di capitali, Fondazione o altro), se convenisse lasciar vivere in modo a sé stante o liquidare il vecchio consorzio Universus, e se anche i soci e/o i partner fossero disponibili a questa soluzione, in questa fase avanzata del progetto.

Va tuttavia considerato che Banca Popolare di Bari, Spegea, Confindustria, Ance, Exprivia, che hanno scommesso e scommettono sull'iniziativa, ci riferiscono di non essere propensi a bruciare altro tempo, che porta vantaggi alla concorrenza in questo particolare momento storico di fermento nel settore.

Essi attendono ormai da tempo una decisione e un'azione concreta del Politecnico per una svolta del Consorzio, che vada oltre le mere dichiarazioni di intenti proclamate da tutti i partner in almeno due manifestazioni pubbliche (primo fra tutti l'evento di lancio di Mete il 31 maggio 2022 nell'Atrio Cherubini, assieme alle autorità e alle istituzioni, dalla Regione al Comune di Bari, dall'Arti a Puglia Sviluppo). Anche l'elaborazione del nuovo Statuto, redatto dal CdA di Universus con i contributi del Rettore, di altri colleghi del Politecnico e del Notaio Prof. Tatarano, ha richiesto un lungo impegno.

Ulteriori ritardi e ripensamenti comporterebbero il probabile fallimento dell'iniziativa, se non un ulteriore aggravio di costi come evidenziato al punto 1), con le relative ripercussioni di immagine, oltre che finanziarie e patrimoniali, come sopra ricordato.

Il Piano di sviluppo a voi presentato beneficia delle competenze e conoscenze in capo ad uno dei principali attori del settore della formazione del Mezzogiorno, Spegea, che riveste il ruolo sia di Academy di un gruppo industriale quotato in Borsa (Exprivia), sia di business school di riferimento da 40 anni per Confindustria, Ance ed i suoi soci, in Puglia e non solo, nonché per buona parte dei giovani laureati che approfondiscono le proprie conoscenze seguendo Master accreditati Asfor (che certifica l'elevatissimo tasso di occupazione dei discenti in enti ed imprese di valore nazionale ed internazionale di particolare prestigio).

La richiesta di un avviamento a supporto del "worst case" presentatovi per avviare il progetto Mete assieme ai migliori partner del territorio sono sintomatici: soltanto 100.000 euro per ciascuno dei 2 attuali soci, che BPB ancora una volta non ha esitato ad impegnare subito, oltre a conferire con bando di gara al Consorzio, in virtù del nuovo progetto di trasformazione, la formazione del proprio personale per un impegno che dovrebbe aggirarsi attorno a qualche centinaia di migliaia di euro già da quest'anno (se facciamo in tempo con la trasformazione...).

Mete potrebbe quindi diventare la corporate academy di BPB, così come già oggi Spegea per Exprivia (domani in Mete), e così ci hanno prospettato di voler fare altri importanti operatori economici del territorio.

Non a caso il CdA di Universus è stato integrato un anno fa con l'ingresso del dott. Sebastiano, AD di Spegea, proprio al fine di condurre il Consorzio verso il nuovo progetto, in quanto a regime (entro un paio d'anni) è previsto il conferimento di Spegea al Consorzio (portando in dote una onlus del valore attuale di ca. 2 milioni di euro).

L'interesse di Spegea, società no profit, a voler ampliare ed aprire la propria connotazione di business school prettamente "confindustriale" ad una componente accademica è da ritenersi, dal nostro punto di vista, un'azione particolarmente meritevole e benvenuta. Segue tra l'altro un modello già sperimentato e di successo in Italia, che ha un ultimo recente precedente nella Bologna Business School (la citazione di Luiss sarebbe scontata). L'idea di costituire un Polo di alta formazione che nasca dalle due componenti, accademica (in questo caso pubblica) e imprenditoriale (pubblica e privata), aperta a tutti gli operatori economici del territorio, pubblici e privati, è una iniziativa che ha visto tutti gli stakeholder del territorio entusiasti.

Quale nota personale, vorrei infine sottolineare che in questa iniziativa specifica, come Politecnico, abbiamo forse poco da offrire (i tentativi e la storia dell'antico Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria – poi Universus - lo testimoniano) e molto da poter ricevere: la confluenza di Spegea nel Consorzio ne rappresenta una conferma; così come conferme possono considerarsi alcune manifestazioni di interesse alla nuova iniziativa Mete già pervenute da parte ad esempio di Acquedotto Pugliese, Auriga, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Edilportale, ReteGas, per citarne alcune tra le più rilevanti, oltre ad altri operatori economici ed enti pubblici cui abbiamo solo iniziato a presentare l'iniziativa in questi mesi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il consigliere Magarelli, preso atto che il Consorzio METE formalmente non è stato costituito, chiede perché al p. 12 all'ordine del giorno sia prevista una convezione tra la Fondazione Gasbarri e il Consorzio METE.

Il Rettore precisa che, quando abbiamo deliberato, un anno mezzo fa, l'adesione ad Ununiversus, con l'ingresso di due nuovi soci, il progetto METE avrebbe costituito operazione commerciale per il rilancio del Consorzio. Egli rammenta altresì che tanto è avvenuto nelle more del perfezionamento dell'acquisto del diritto di superficie. Tale ultima operazione costituiva infatti condizione necessaria perché aderissero i due nuovi soci. I tempi tuttavia si sono dilatati e, nelle more, il brand è stato utilizzato.

Il consigliere Di Noia evidenzia di non aver avuto la possibilità di analizzare compiutamente la documentazione. Egli ritiene che la reale capacità di Spegea, di contribuire allo sviluppo del Consorzio, potrà esplicitarsi con i Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese, per i quali sono stati stanziati 290 milioni di euro a favore degli Atenei di Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia.

Il Rettore ritiene che la disattivazione del Consorzio Universus CSEI sarebbe foriera di danni, tenuto conto dei numerosi finanziamenti in vista. Egli, comunque, propone di rinviare la discussione ad una prossima seduta, al fine di consentire un più adeguato approfondimento della documentazione.

La dott.ssa Pertosa ritiene che sotto il profilo formale sarebbe avventato chiudere il consorzio, considerati i finanziamenti per i patti territoriali e il PNRR. Tuttavia, il Consiglio non si può esprimere se non vi è un cambio di governance e un business plan, indipendentemente dalla buona strategia dei soci che vi aderiscono. Tra l'altro, non si può chiudere il bilancio con il patrimonio netto negativo.

Il Rettore evidenzia che, considerato che l'altro socio di Universus si è reso disponibile a conferire al fondo consortile la propria quota, qualora anche il Politecnico decidesse di conferire anche la propria, per 100 mila euro, il patrimonio netto non sarebbe più negativo e si potrebbe chiudere in attivo il bilancio.

La dott.ssa Pertosa ritiene che i revisori dei conti non permetteranno di chiudere il bilancio soltanto cedendo 100 mila euro, in assenza di un business plan, ribadendo come sia necessario un cambio di governance, come chiesto in occasione dell'ultima seduta.

Il consigliere Di Noia dichiara di essere in difficoltà a deliberare. Il consigliere Prudeniano chiede di poter disporre di uno "storico" sulle attività di Spegea, al fine di avere chiara la posizione del futuro socio.

Il Prof. Fraddosio ricorda che da quando è consigliere di amministrazione la situazione del Consorzio ha rappresentato uno dei temi trattati più di frequente da questo Consesso. Con tutte le cautele e difficoltà del caso, il Consiglio ha deciso di andare nella direzione del mantenimento del Consorzio, per ragioni che attualmente continuano a persistere. Oggi non sarebbe opportuno "staccare la spina" al Consorzio, in quanto non sarebbe conseguenziale con quanto abbiamo deliberato nel tempo, costruendo un percorso che metta il Politecnico al sicuro da eventuali perdite che potrebbero derivare dalla decisione di chiudere il Consorzio, percorso che va ancora portato a totale compimento. Ciò detto, sarebbe opportuno che il nostro supporto si concretizzi non in un finanziamento, ma nel conferimento di commesse per attività, ad esempio correlate alle numerose iniziative che verranno avviate nell'ambito del progetto "Patti Territoriali". Fra gli scenari proposti dal Rettore, ritiene maggiormente opportuno quello di avviare un anno di transizione, nel quale Spegea ed il Consorzio non si fondano, mantenendo le due identità distinte, ma mettano in comune delle attività sotto il marchio METE. Tale anno dovrebbe essere finalizzato a portare il Consorzio a chiudere il bilancio in pari, azzerando la situazione debitoria, condizione che poi ci consentirebbe di prendere qualunque tipo di decisione sulle sorti future del Consorzio stesso. Relativamente alla questione della governance, rileva che c'è un collega che si è messo in gioco svolgendo un lavoro complesso: sebbene riconosce le criticità della situazione del Consorzio, considerando il contesto in cui ha lavorato ha difficoltà a chiedere tout court le dimissioni del Presidente e della governance attuale del Consorzio. In ogni caso, se questo Consiglio dovesse decidere in tal senso, dichiara che non vi si opporrà.

La dott.ssa Pertosa insiste sull'aspetto formale, proponendo di far aderire Spegea al Consorzio, con un contributo economico, e concedendogli la nomina dell'Amministratore delegato, riservando il ruolo di Presidente al Poliba. L'operazione che si vuole asseverare si inquadra in una ricapitalizzazione, già in passato verificatasi: occorre pertanto una nuova vision.

Il Rettore ricorda che ci sono al momento due soci, ovvero il Politecnico di Bari e la Banca Popolare di Bari, che è il nostro unico interlocutore.

Il dott. De Palma ritiene che si debba considerare l'ordine delle priorità. Il consorzio necessita di un finanziamento di 100 mila euro per chiudere il bilancio ed il Consiglio di Amministrazione deve prendere una decisione, considerando il rischio economico-finanziario e privilegiando gli interessi del Politecnico.

Il Prof. Prudeniano propone di rinviare la decisione ad una successiva seduta.

Il consigliere Magarelli condivide quanto affermato dalla dott.ssa Pertosa, però ritiene che si debba tenere ben presente quanto affermato dal Rettore sulle prospettive di sviluppo del Consorzio, che consentiranno di acquisire ulteriori finanziamenti rinvenienti dai Patti territoriali e dal PNRR. Eventualmente, si può chiedere all'attuale amministratore un'avvicendamento nel futuro.

Il Rettore, preso atto degli interventi, propone di rinviare ogni determinazione in occasione di una prossima adunanza e di coinvolgere, nella revisione dello Statuto del Consorzio, la cui bozza era stata postata all'esame dell'odierno C. di A., nella riunione del 30-31 marzo 2023, il prof. Giorgio Mossa e l'ing. Cesare De Palma, componente di questo Consiglio, con la finalità di semplificare la struttura organizzativa del Consorzio e di garantire una più efficace gestione delle attività dello stesso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	lo Statuto e l'Atto Costitutivo del Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione – Universus CSEI;
VISTA	la bozza di Statuto Mete Poliba Business School;
RITENUTO	opportuno investire del compito di procedere ad una complessiva revisione del predetto Statuto, già all'esame di questo Consesso nella seduta del 30-31/3/2023, il prof. Giorgio Mossa e l'ing. Cesare De Palma;
RAVVISATA	la necessità che, in relazione ad eventuali conferimenti al fondo consortile, siano posti in essere approfondimenti istruttori da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

all'unanimità:

- di dare mandato, al Prof. Giorgio Mossa e al Dott. Cesare Pierpaolo De Palma, di esaminare lo statuto all'attenzione di questo Consesso nella seduta del 30-31/3/2023, e di formulare, in occasione di una prossima adunanza, una proposta di revisione dello stesso statuto, che tenga conto delle osservazioni emerse nel corso del dibattito del 30-31/3/2023 e dell'esigenza di semplificare la struttura organizzativa per una più efficace gestione delle attività del Consorzio;
- di rinviare ogni determinazione sulla richiesta del Consorzio di conferimento al fondo consortile dell'importo di euro 100 mila, in occasione di una prossima adunanza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 5/2023
del 4 maggio 2023**

P. 3 odg	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Servizio di assicurazione sanitaria: determinazioni
-----------------	--	---

Il Rettore riferisce che il punto è rinviato.

Alle ore 18:14 abbandona la riunione la dott.ssa Pertosa.



**Politecnico
di Bari**



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 5/2023
del 4 maggio 2023**

P. 4 odg	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Programmazione personale tecnico amministrativo e bibliotecario (esiti lavori commissione)
-----------------	--	--

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nella seduta del 30-31/3/2023, in relazione al punto 12 “Programmazione personale tecnico amministrativo e bibliotecario”, ha deliberato, all’unanimità:

- “di autorizzare il reclutamento e la stipula di contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativo-gestionale - Profilo professionale “Specialista amministrativo di supporto alle gare d’appalto, contratti e provvedimenti amministrativi” (codice concorso: PTA.Damm.22.03), mediante scorrimento della graduatoria di cui al D.D.G. n. 921 del 21/11/2022, per una spesa di **0,3** punti organico;
- di autorizzare il reclutamento e la stipula di contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati - Profilo “tecnico informatico” (codice concorso PTA.Ctec.19.05), mediante scorrimento della graduatoria di cui al D.D.G. n. 542 del 15/6/2022, per una spesa di **0,25** punti organico;
- di nominare una commissione, costituita dai Proff. Prudeniano e Fraddosio e dal Dott. Magarelli, con il compito di approfondire la proposta all’esame di questo Consesso e di far pervenire eventuali modifiche alla stessa, che tengano conto dell’esigenza di assicurare adeguato riequilibrio del numero del personale amministrativo rispetto al personale tecnico, e, al fine di valorizzare il personale in servizio presso questo Politecnico, di contemperare il numero di posti programmati nell’ambito della proposta all’esame di questo Consesso con il numero di posti che potranno essere coperti con procedure ex art. 52, comma 1-bis del d. lgs. 165/2001”.

La predetta Commissione si è riunita in data 5 aprile 2023, alle ore 15:00, presso la Direzione Generale.

Nel corso della riunione, il Direttore Generale ha preliminarmente rammentato come sussista, all’attualità, una disponibilità di punti organico per il reclutamento di personale TAB, riveniente dai pregressi esercizi, pari a 8,26 (punto 24 delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2022), illustrando, come di seguito evidenziato, la modalità di quantificazione della quota di punti organico utilizzabile, in via di anticipazione, per l’anno 2023, pari a 0,96, nelle more dell’assegnazione ministeriale del contingente ordinario.

Punti Organico Personale TAB anticipo 50% 2023										
a	b	c	d = b	e = c	f (d + e)	g	h (f - g)	i = % di h	l = % di h	m = 50% di l
Anni	DOCENTI cessati anno 203.	TAB cessati anno preced.	DOCENTI Ipotesi assegnaz. P.O. 100% CESSATI	TAB Ipotesi assegnaz. P.O. 100% CESSATI	TOTALE P.O.	Accant. passaggio da RTDB a II fascia (tenure track)	Residuo PO al netto del tenure track	P.O. DOCENTI (% cessati di h)	P.O. TAB (% cessati di h)	50% P.O. TAB
2023	2,10	2,45	2,10	2,45	4,55	1,00	3,55	1,63	1,92	0,96
	46%	54%								

Il totale dei punti organico attualmente fruibile per il personale TAB è, pertanto, pari a **9,22** (8,26 + 0,96).

Il Direttore Generale è passato quindi ad illustrare ai presenti la proposta di programmazione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, redatta a seguito delle richieste di fabbisogno di personale provenienti dalle articolazioni organizzative dell’Ateneo, come riportata nel prospetto allegato all’informativa per il C. di A. del 30-31/3/2023.

La Commissione, esaminata la tabella allegata all’informativa del 30-31/3/2023 e alla luce delle informazioni fornite dal Direttore Generale, ha formulato le seguenti proposte:

- 1) di rinviare ogni determinazione in ordine ai profili professionali di cui ai numeri 1 e 13 della tabella (“Legale” cat. D ed “Esperto nella progettazione dell’offerta formativa” cat. EP), anche tenuto conto della possibilità che tali profili siano oggetto di eventuale copertura in esito a procedure comparative interne, da attivarsi ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del d. lgs. 165/2001 (c.d. pev);
- 2) con riguardo al profilo di cui al punto 5 “Geometra”, di invitare il Direttore Generale ad operare ogni opportuno approfondimento in ordine ai requisiti di accesso, anche tenuto conto dell’eventualità di prevedere, oltre al diploma di istruzione secondaria di II grado, il possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione di geometra e/o di perito industriale edile;

- 3) con riferimento al profilo di cui al n. 10 del prospetto (n. 5 Addetti supporto alla didattica per le sedi di Bari e di Taranto - cat. C), la commissione ritiene necessario stabilire nel bando un criterio di preferenza per la scelta della sede di servizio tra quelle previste (Bari e Taranto);
- 4) con riferimento al profilo di cui al punto 11 (Addetto al funzionamento degli Organi Collegiali e supporto al Responsabile dei Servizi Amministrativi e al Direttore di Dipartimento - Cat. D), la commissione ritiene che le attività riconducibili a tale profilo debbano essere meglio articolate nel bando, sentito il Direttore del DMMM;
- 5) con riferimento alle 2 unità di cat. C previste in corrispondenza dei profili di cui ai punti 14 (Addetto alla didattica digitale) e 15 (Informatico) la commissione ha svolto le medesime considerazioni riportate al precedente punto 5.

La Commissione inoltre ha preso atto che il totale dei punti organico di cui alla propria precedente delibera del 30-31/3/2023 e dei reclutamenti che potranno essere effettuati con procedura concorsuale rivolta all'esterno, riportati nella tabella allegata alla presente informativa, come risulta in esito alle valutazioni della Commissione, pertanto al netto dei posti indicati in corrispondenza del punto sub 1, è pari a **6,10**, come di seguito evidenziato.

	Scorrimenti C. di A. del 30-31/3/2023	Procedure concorsuali dall'esterno all'esame dell'odierno Consesso	Totali	% su totale
Amministrativi	0,3	3,15	3,45	56,56%
Tecnici	0,25	1,9	2,15	35,25%
Bibliotecari		0,5	0,5	8,20%
Totali	0,55	5,55	6,1	

Il Rettore è dell'avviso di come, a fronte delle 23 unità di personale oggetto di reclutamento ai sensi della delibera C. di A. del 30-31/4/2023 (n. 2 unità cat. C e D) e della proposta all'esame dell'odierna seduta (21 unità di personale da reclutare per concorso esterno), si possa fin d'ora approvare, nei limiti della riserva di cui all'art. 52, comma 1-bis del d. lgs. 165/2001⁶, una programmazione fino a n. 21 unità di personale da reclutare con procedure comparative interne (c.d. PEV), previa valutazione dei profili/aree valorizzabili nell'attuale assetto organizzativo, dando priorità all'accesso alle categorie C e D e limitando il ricorso a tali procedure comparative per l'accesso alla cat. EP fino ad un massimo di 3 unità, ivi compreso il profilo di cat. EP di cui al punto 1, in precedenza proposto con procedura concorsuale esterna, di cui, pertanto, una Cat. EP di area amministrativa e, a fini di riequilibrio, due Cat. EP di area tecnica, per un totale di n. **1,2** P.O. [(0,1 x 3) + (0,05 x 18)].

Nella ripartizione delle procedure comparative interne tra personale tecnico e personale amministrativo, sarà considerata la necessità delle figure potenzialmente valorizzabili.

Il rapporto tra procedure comparative e il personale tecnico potenzialmente valorizzabile dovrà essere superiore all'analogo rapporto per il personale amministrativo, per ciascuna categoria.

Il Rettore inoltre rappresenta che, a seguito dell'invito alla presa di servizio dell'unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – Profilo “*Tecnico informatico*”, da reclutarsi mediante scorrimento della graduatoria di cui al D.D.G. n. 542 del 15/6/2022 (codice concorso PTA.Ctec.19.05), giusta delibera di questo Consesso del 30-31/3/2023, il Sig. Stefano Purciariello, unico idoneo presente nella medesima graduatoria, vi ha rinunciato. Tale rinuncia, pertanto, comporta la liberazione dell'impegno di 0,25 punti organico che era stato accantonato ai sensi della medesima delibera.

Il totale dei punti organico programmabili ai sensi della delibera C. di A. del 30-31/3/2023 e della presente delibera è pari complessivamente a **7,05**, come di seguito evidenziato.

⁶ Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti.

<i>Programmazione TAB 4.5.2022</i>	
Scorrimenti C. di A. del 30-31/3/2023	0,3
Procedure concorsuali dall'esterno all'esame dell'odierno Consesso	5,55
Art. 52, comma 1-bis d. lgs. 165/2001 (PEV) per accesso a C e D	0,9
Art. 52, comma 1-bis d. lgs. 165/2001 (PEV) per accesso a EP	0,3
Totale	7,05

La Commissione, in ossequio a quanto, tra l'altro, deliberato da questo Consesso nella seduta del 30-31/3/2023, in relazione alla *esigenza di assicurare adeguato riequilibrio del numero del personale amministrativo rispetto al personale tecnico*, nel prendere atto di come la "manovra" assunzionale, all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, preveda un sostanziale disequilibrio tra le figure dei tecnici (35% del totale) e quelle degli amministrativi (57% del totale), è dell'avviso che le residue disponibilità di punti organico, attualmente pari a 2,17 (9,22 - 7,05) dovrà essere, per l'avvenire, prioritariamente destinata al reclutamento di personale tecnico.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio, rispetto a quanto riferito in precedenza precisa che la commissione istruttoria ha proposto, coerentemente con il mandato ricevuto, di ricoprire due delle posizioni previste nella tabella di programmazione del fabbisogno, relative ai profili professionali nn. 1 e 13 ("Legale" cat. D, ed "Esperto nella progettazione dell'offerta formativa" cat. EP), invece che con concorso esterno, mediante progressione verticale riservata a personale interno, senza introdurre alcun rinvio nelle tempistiche.

Il Prof. Morano ringrazia i componenti della commissione e chiede se, in assenza di un piano di riassetto generale, abbia senso procedere in questa direzione e se non sia opportuno avere un quadro più ampio. Alcune figure, che non emergono dalla relazione, sono state richieste dai Dipartimenti nella programmazione triennale. In particolare, il DICATECh ha espresso, in riferimento alla figura del Responsabile amministrativo del Dipartimento, l'esigenza urgente di una progressione da D a EP. Egli evidenzia inoltre che tale proposta è comune agli altri dipartimenti. Trattasi di figura di grande responsabilità e rilievo, della quale non si rinvergono riferimenti nella proposta di delibera. Egli chiede di prevedere tale progressione verticale, con peso di 0,4 p.o., e che sia previsto un impegno a porla in essere entro il triennio.

Il Rettore precisa che nella definizione delle priorità si stanno strutturando alcuni settori o centri, come quello relativo agli acquisti, alla transizione digitale, oltre al riassetto dei dipartimenti. Tra l'altro, Egli evidenzia che alcuni responsabili amministrativi di dipartimento sono transitati nella posizione che attualmente ricoprono da pochi anni e che era stata prevista la possibilità di programmare concorsi esterni per reclutare le categorie EP.

Il dott. Magarelli dichiara di essere d'accordo con il Prof. Morano, laddove osserva che le progressioni delle categorie apicali vanno inserite in un quadro di riorganizzazione generale. Possono essere "cantierate" ancora 30 pev, visto che sono stati banditi/programmati 51 posti dall'esterno, mentre ora si sta decidendo di bandirne 21.

Il Prof. Di Noia chiede, riguardo al posto a concorso di informatico di cat C, di tradurlo in una categoria D, affinché il lo stesso possa risultare più attrattivo nei confronti di soggetti muniti di maggiore qualificazione. Inoltre, Egli chiede una programmazione dettagliata e strutturata, che dia evidenza della necessità di questi profili, che conforterebbe lo stesso Consiglio di Amministrazione nelle sue scelte.

Il Prof. Fraddosio non mette in dubbio l'opportunità del reclutamento delle figure di cui al piano assunzionale in approvazione, ma evidenzia che si avverte l'esigenza di definire un progetto complessivo dell'organizzazione. E' necessario inoltre acquisire una mappatura generale della situazione degli uffici e delle nuove assunzioni. Sarebbe, infine, opportuno, in un tempo ragionevolmente breve, pervenire ad una programmazione del personale TAB sulla base delle risorse disponibili. In quest'ottica si potrebbe anche valutare, in prospettiva pluriennale, come soddisfare le richieste dei dipartimenti di poter disporre di responsabili amministrativi afferenti alla categoria EP. Il Prof. Fraddosio osserva che, tuttavia, tale richiesta non si può comunque realizzare nell'immediato; inoltre, rileva che alcuni degli attuali responsabili amministrativi dei dipartimenti non avrebbero neanche i requisiti per una ipotetica progressione verticale da categoria D a categoria EP. Relativamente alle nuove assunzioni e progressioni proposte, il Prof. Fraddosio rileva che il dipartimento ArCoD è stato penalizzato nella recente attribuzione di personale, citando i relativi dati, ragion per cui Egli rimarca la necessità di una maggiore attenzione nei confronti di tale struttura, le cui attività sarebbero fortemete penalizzate in assenza dell'assegnazione di nuove unità di personale. Infine, si dichiara d'accordo a sfruttare il più possibile, nei limiti previsti dalla Legge, la possibilità di utilizzare l'istituto della progressione verticale (PEV). In proposito osserva che se è possibile avviare in tempi brevi l'insieme delle 21 PEV possibili, allora le predette posizioni di "Legale" cat. D, ed "Esperto nella progettazione dell'offerta formativa" cat. EP debbano rientrare tra queste; viceversa, se per questioni legate all'adeguamento regolamentare le procedure PEV dovessero richiedere tempi più lunghi, considerata l'urgenza con cui

L'Amministrazione ha bisogno delle due figure professionali citate, Egli propone, anche in difformità a quanto suggerito dalla Commissione istruttoria, di procedere senza indugio a ricoprirle mediante concorso esterno. Il dott. Magarelli chiede celerità sull'attivazione delle procedure, in quanto è atteso il nuovo contratto collettivo nazionale, che potrebbe essere sottoscritto a breve.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTA il D. lgs. 165/2001 ed in particolare gli artt. 30 e 34-bis;
 VISTA la Legge 240/2010;
 VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
 VISTO il D.R. 532 del 03/07/2019 "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari";
 VISTO l'art. 1, comma 148 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
 VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 9 giugno 2019, n. 56;
 VISTO il PIAO 2023 - 2025;
 VISTA la propria delibera del 30-31/3/2023;
 PRESO ATTO dei lavori della commissione nominata con delibera del C. di A. del 30-31/3/2023;
 VISTO tutto quanto riportato in narrativa,

DELIBERA

all'unanimità,

- di autorizzare l'avvio delle procedure selettive per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 21 unità di personale di cui al prospetto allegato e parte integrante della presente delibera, in relazione ai profili sotto evidenziati, per una spesa pari a **5,6** punti organico, dando mandato al Direttore Generale di apportare le modifiche ai profili, attività e titoli di studio, che dovesse ritenere necessarie in sede di avvio delle stesse procedure:

N.	CAT.	Area	N. POSTI	Profilo professionale	P.O.
1	D	Amministrativa-gestionale	1	Addetto alla segreteria del Rettore	0,3
2	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Esperto Statistico	0,3
3	C	Area Biblioteche	2	Bibliotecario	0,5
4	C	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Tecnico per le esigenze del Settore Servizi Tecnici	0,25
5	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Ingegnere	0,3
6	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Architetto	0,3
7	C	Amministrativa	3	Contabile	0,75
8	C	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Referente tecnico di laboratorio per le esigenze del Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico (sede di Taranto)	0,25
9	C	Amministrativa	5	Addetto supporto alla gestione dei processi e delle attività amministrative di supporto alla didattica per le esigenze delle sedi di Bari e di Taranto	1,25
10	D	Amministrativa-gestionale	1	Addetto al funzionamento degli Organi Collegiali e supporto al Responsabile dei Servizi Amministrativi e al Direttore di Dipartimento	0,3
11	D	Amministrativa-gestionale	1	Esperto gestione Progetti di Ricerca	0,3
12	C	Amministrativa	1	Addetto alla didattica digitale	0,25
13	D	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Informatico	0,3
14	C	Tecnica, Tecnico - Scientifica ed elaborazione dati	1	Tecnico di laboratorio (Polysense - Fisica).	0,25
Totale			21		5,6

- di approvare la programmazione fino a n. 21 procedure comparative interne, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, nei limiti di quanto riportato in narrativa, per un totale di 1,2 P.O., per l'accesso:
 - alle cat. C e D, per un totale di n. 18 unità di personale;
 - alla cat. EP, per un totale di n. 3 unità di personale, ivi compreso il profilo di cat. EP all'esame di questo Consesso nella seduta del 30-31/3/2023, inizialmente programmato con procedura concorsuale esterna, di cui un EP dell'area amministrativo-gestionale e n. 2 EP di area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati,

dando mandato al Direttore Generale, previa valutazione dei posti valorizzabili nell'attuale assetto organizzativo e in accordo con quanto indicato in narrativa, di proporre, in occasione di una prossima seduta, in riferimento alle categorie di cui alla lett. A), un'ipotesi di individuazione delle aree e categorie di accesso mediante tali procedure, nonché di avviare l'iter per l'adozione di apposita disciplina regolamentare in riferimento a quanto stabilito dall'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;

- di prendere atto che la residua disponibilità di P.O., ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30-31/3/2023 e della presente delibera, è pari a **2,12** (9,22 - 7,10);
- che l'utilizzo della predetta residua disponibilità di 2,12 P.O. sia prioritariamente destinata al reclutamento di personale dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 19:40 il Prof. di Noia abbandona la riunione.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5/2023 del 4 maggio 2023
P. 5 odg	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Destinazione risorse delibera del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2019 per attività finalizzate in memoria del dipendente del Politecnico di Bari precocemente scomparso

Con delibera del 18 luglio 2019 (**allegato n. 1**), questo Consesso aveva, tra l'altro, stabilito "... Di determinare in € 202.236,44 l'importo riveniente dallo svincolo di riserve di cui al primo alinea di pertinenza del bilancio dell'Amministrazione Centrale, quali risorse libere; delle quali: a) € 100.000,00 da suddividere in pari quota per attività finalizzate in memoria dei due dipendenti del Politecnico di Bari precocemente scomparsi prof. Marcello Castellano e dott. Francesco Guerricchio ...".

Per quanto attiene al prof. Marcello Castellano, con e-mail del 15/7/2021 (**allegato 2**), il Direttore Generale inviava al Direttore ed al Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) "il testo della comunicazione all'esame del Senato Accademico del 7/7/2021, relativo alla proposta di intitolazione della Sala Consiglio del DEI, attualmente oggetto di intervento di riqualificazione, alla memoria del prof. Marcello Castellano, con preghiera di sottoporre tale proposta all'esame del Consiglio".

Il Direttore del Dipartimento DEI provvedeva ad inserire all'ordine del giorno del Consiglio del Dipartimento del 29 luglio 2021 il punto n. 41 "Richiesta parere sulla proposta del S.A. di intitolare la nuova sala consiglio DEI alla memoria del prof. Castellano".

Come risulta dal verbale di tale seduta (**allegato n. 3**) "Il Presidente riferisce che è stata sottoposta all'esame del Senato Accademico, nella riunione del 07/07/2021, la proposta di intitolazione della Sala Consiglio del DEI, attualmente oggetto di intervento di riqualificazione, alla memoria del prof. Marcello Castellano. Dalla lettura del documento trasmesso dal Direttore Generale, dott. Sandro Spataro, si evince che con delibera n. 106 del 18 luglio 2019 il CdA aveva deliberato <<di determinare in € 202.236,44 l'importo riveniente dallo svincolo di riserve di cui al primo alinea di pertinenza del bilancio dell'Amministrazione Centrale, quali risorse libere, delle quali: - € 100.000,00 da suddividere in pari quota per attività finalizzate in memoria dei due dipendenti del Politecnico di Bari precocemente scomparsi prof. Marcello Castellano e dott. Francesco Guerricchio>>. In esecuzione della citata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 106 del 18 luglio 2019, il Rettore ha proposto la destinazione dell'importo di euro 50.000,00 a titolo di cofinanziamento del costo per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della Sala Consiglio del DEI, intitolando tale Sala alla memoria del Prof. Marcello Castellano. Il Presidente fa presente che questo Consiglio di Dipartimento è chiamato a esprimere un parere in merito all'intitolazione della Sala Consiglio del DEI alla memoria del Prof. Marcello Castellano in quanto la proposta illustrata sarà successivamente oggetto di una deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Si apre un'ampia discussione dalla quale emerge che, non sussistendo l'urgenza di assumere la decisione cui si è chiamati, è stata manifestata l'esigenza di approfondire la questione e rinviare la discussione successivamente. Terminati gli interventi, il Presidente invita il consesso a esprimersi in merito".

A seguito del dibattito, il Consiglio di Dipartimento deliberava "al fine di consentire di effettuare gli approfondimenti richiesti dai Consiglieri, di rinviare la richiesta di intitolazione della Sala Consiglio del DEI alla memoria del Prof. Marcello Castellano. Il Consiglio, inoltre, esprime l'auspicio che l'Amministrazione possa trovare le modalità per ristorare la famiglia del collega prematuramente scomparso".

Con riguardo all'auspicio del Consiglio del DEI "che l'Amministrazione possa trovare le modalità per ristorare la famiglia del collega prematuramente scomparso", si ritiene di dover evidenziare che la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019 non annovera forme di ristoro a favore delle famiglie del prof. Marcello Castellano (oltre che del dott. Francesco Guerricchio). Ed invero, come sopra evidenziato, tale delibera opera un riferimento a mere "attività finalizzate in memoria dei due dipendenti ...", senza alcuna esplicitazione di tali attività, donde la necessità di definirne le modalità di utilizzo.

Con riguardo al Dott. Francesco Guerricchio, il Legale Rappresentante dei suoi eredi, ha fatto pervenire, in data 15.10.2021, nota mail, assunta al prot. n. 28948 del 19.10.2021 (**allegato n. 4**), che di seguito si riporta:

"Egregio Direttore,

ho preso visione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3.6.2016, avente ad oggetto l'approvazione del "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SUSSIDI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEL PERSONALE DIPENDENTE DECEDUTO".

Il predetto Regolamento disciplina i casi di richiesta di sussidi (una tantum) da parte di familiari che hanno perso il reddito a seguito del decesso di un dipendente del Politecnico di Bari: le suddette richieste devono integrare taluni requisiti soggettivi e oggettivi e sono vagliate da un'apposita commissione, di cui fa parte anche il direttore generale.

Diversamente, la delibera del Consiglio di amministrazione del 18.7.2019 esula completamente da quanto oggetto di disciplina nel Regolamento del 3.6.2016, che, per tutta evidenza, non è applicabile al deliberato consiliare.

Infatti, basti osservare che la delibera del CdA del 2019: (a) non è stata assunta su istanza dei familiari del dipendente deceduto; (b) non attribuisce un sussidio di Euro 5.000,00 in favore dei familiari del deceduto, in quanto privi di reddito; (c) non può essere soggetta a determinazione della Commissione appositamente costituita.

Da una semplice lettura, si evince chiaramente che la delibera del 2019 assegna "risorse libere", nella misura di Euro 100.000,00, da suddividere in pari quote, per attività finalizzate in memoria dei due dipendenti del Politecnico di Bari precocemente scomparsi Prof. Marcello Castellano e dott. Francesco Guerricchio.

Pertanto, l'attuazione della delibera in questione ben può essere realizzata, come in più occasioni è stato comunicato da esponenti del Politecnico, quale contributo diretto alle spese di formazione scolastica e universitaria dei figli dei deceduti, la cui memoria sarebbe, con tali modalità, sicuramente onorata.

Se l'indugiare da parte Sua e del Magnifico Rettore fosse derivante dalla ipotizzata applicabilità, al caso che ci riguarda, del Regolamento sopra menzionato, si può agevolmente concludere che detto Regolamento non ha nulla a che vedere con il contenuto della delibera del 2019, assunta – non a caso – in sede di Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari.

Attendo, quindi, con l'urgenza del caso, di ricevere una Vostra adesione alla presente, con le relative concrete modalità di attuazione della delibera del 18.7.2019, essendo ormai trascorsi oltre 27 mesi.

Certo della Sua sapienza e sensibilità, porgo i più cordiali saluti.

Avv. Domenico Liantonio".

La questione della destinazione delle somme in argomento è stata portata all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/11/2021, a seguito della quale questo Consesso ha deliberato "di sospendere l'esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019, al fine di poter acquisire dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato della sede di Bari, nella sua qualità di consulente erariale, parere in ordine alle modalità di esecuzione della stessa in relazione a quanto evidenziato in narrativa".

Il parere è stato richiesto con nota prot. n. 3352 del 26.11.2021 (**allegato n. 5**).

In riscontro alla predetta nota, l'Avvocatura ha fatto pervenire il proprio parere con nota del 15/6/2022, assunta al protocollo di Ateneo con il numero 20055 in data 21/6/2022 (**allegato n. 6**).

Con tale nota, l'Avvocatura ha, tra l'altro, precisato "... Del resto, la circostanza che le somme siano stanziare in memoria dei dipendenti scomparsi non attribuisce alcun diritto di prelazione di tipo familiare su quelle somme, essendo le stesse in ogni caso da destinarsi ad attività del Politecnico e non, invece, a specifiche persone fisiche. Per tali ragioni, la Scrivente ritiene che non sia possibile per codesto Politecnico dare esecuzione alla delibera del 18/7/2019 del Consiglio di Amministrazione tramite l'erogazione diretta di somme, seppur a titolo di borse di studio, agli eredi dei dipendenti precocemente scomparsi. Le attività da finanziare con le somme individuate con la suddetta delibera potranno dunque essere discrezionalmente individuate da codesto Politecnico, ma sempre nei limiti e nel rispetto delle normative regolamentari e legislative, nonché dei principi generali, che disciplinano l'azione amministrativa, e in particolar modo quelli di imparzialità e buon andamento, nel perseguimento dell'interesse pubblico".

Per quanto attiene alle attività finalizzate in memoria al prof. Marcello Castellano, anche alla luce del predetto parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con nota prot. n. 25565 del 29/7/2022 (**allegato n. 7**), si è provveduto a rinnovare, al DEI, l'invito a "... voler comunicare una proposta di iniziative da intraprendersi per onorare la memoria del Prof. Marcello Castellano, in relazione alla somma stanziata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/7/2019, al fine del successivo esame da parte del Consiglio di Amministrazione".

Nelle more delle determinazioni che potranno essere assunte dal D.E.I. in ordine al predetto invito, per quanto attiene, invece, alle attività finalizzate in memoria del dott. Francesco Guerricchio, nel confermare quanto già rappresentato dal Direttore Generale con informativa sottoposta nella seduta del 16/11/2021 (**allegato n. 8**), in ordine all'insussistenza di idonei presupposti normativi che potessero legittimare l'impiego dell'importo di euro 50 mila, stanziato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019, per l'elargizione del contributo diretto alle spese di formazione scolastica e universitaria dei figli dei deceduti, nel corso della seduta del 29/9/2022, con informativa a cura della Direzione Generale è stato proposto al Consiglio di Amministrazione "di destinare l'importo di euro 50.000,00, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019, per l'emanazione di uno o più bandi di selezione per l'assegnazione, agli studenti iscritti ai corsi di laurea di questo Politecnico, di borse di studio in memoria del dott. Francesco Guerricchio, compianto funzionario amministrativo precocemente scomparso, secondo criteri di merito e/o reddito, da definirsi con successiva determinazione da parte del Senato Accademico, sentito il Consiglio degli Studenti". A fronte di tale proposta, nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato "di invitare il Consiglio degli Studenti a formulare, a questo Consesso, una proposta di destinazione dell'importo di euro 50.000,00, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019, a favore di iniziative per il diritto allo studio, in memoria del dott. Francesco Guerricchio, compianto funzionario amministrativo precocemente scomparso".

Con nota PEC del 13 febbraio 2023, assunta al protocollo di Ateneo con il numero 4429 del 14/2/2023, il Consiglio degli Studenti ha fatto pervenire la propria proposta (**allegato n. 9**), avente per oggetto "Proposta per la destinazione dei fondi in memoria del compianto dott. Francesco Guerricchio", di utilizzare la somma di euro 50.000,00 per il finanziamento di una borsa di studio per merito dedicata agli studenti triennali e magistrali (escludendo gli studenti iscritti ai primi anni di entrambi i cicli formativi).

Se ne riporta, di seguito, il testo.

Politecnico di Bari
Presidente del Consiglio degli studenti

Al Magnifico Rettore
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Al Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

OGGETTO: PROPOSTA PER LA DESTINAZIONE DEI FONDI IN MEMORIA DEL COMPIANTO DOTT. FRANCESCO GUERRICCHIO

Il sottoscritto Colapietra Antonio Pio, iscritto al corso di Laurea Triennale in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, matricola n° 581234, in qualità di Presidente del Consiglio degli Studenti

COMUNICA CHE

Il Consiglio propone di utilizzare i € 50.000 stanziati per il finanziamento di una borsa di studio per merito dedicata agli studenti triennali e magistrali (escludendo gli studenti iscritti ai primi anni di entrambi i cicli formativi) con l'utilizzo della seguente formula per la stesura della graduatoria:

MVO* CC

numero crediti totali (anno di riferimento - 1)

(MVO = media aritmetica delle votazioni ottenute; CC= crediti conseguiti)

Gli studenti destinatari del beneficio devono risultare immatricolati o iscritti entro e non oltre il 1° anno successivo alla durata legale del corso di studi (1° anno fuori corso).

Sono esclusi dalla borsa tutti gli studenti che percepiscono borse di studio regionali ADISU, contributi economici per l'attività da PCTO e da tecnico informatico per il supporto nelle aule ma l'esclusione, in ogni caso, non vale per gli studenti che possano certificare di rientrare nella categoria di studenti orfani (e nel caso sia possibile anche coloro che riescano a certificare di essere in condizioni di affidamento esclusivo).

Per ricordare e rendere memoria al Dott. Francesco Guerricchio, tale borsa sarebbe predisposta col fine di premiare il merito, ma al contempo avvantaggiare gli studenti che possano certificare di essere orfani (e nel caso sia possibile anche coloro che riescano a certificare di essere in condizioni di affidamento esclusivo) anche con un moltiplicatore da 1.3 punti, da inserire nella formula precedentemente citata.

Il Consiglio propone inoltre la suddivisione in 100 borse di studio da 500€ l'una, in particolare 80 destinate agli studenti triennali e 20 destinate agli studenti magistrali (escludendo, come precedentemente detto, gli studenti iscritti ai primi anni di entrambi i cicli formativi).

*Distinti Saluti,
Bari, 07/12/2022*

*Il Presidente
Antonio Pio Colapietra*

Tanto premesso, alla luce degli avvenimenti testé descritti e della documentazione riversata in atti, allegata alla presente istruttoria, si invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito alla proposta pervenuta dal Consiglio degli Studenti, evidenziando come sia pervenuto ulteriore sollecito del Legale Rappresentante degli eredi del dott. Francesco Guerricchio, con nota del 30 marzo 2023, assunta al protocollo di Ateneo con il numero 10379 in data 30/3/2023, che si allega alla presente informativa (**allegato n. 10**).

Ove occorra, tenuto conto che nel corso del corrente anno è stato stanziato un importo di euro 300.000,00, finalizzato, con apposito bando (D.R. n. 420 del 17/3/2023), all'erogazione di borse di studio per merito agli studenti immatricolati o iscritti entro il 1° anno successivo alla durata legale dei corsi di laurea di primo livello/triennale, di laurea magistrale, anche a ciclo unico, su proposta del Rettore, questo Consesso potrebbe, in alternativa, deliberare di destinare l'importo di euro 50.000,00 ad iniziative di carattere sociale e culturale, anche mediante l'ausilio di enti/associazioni senza scopo di lucro.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Rettore propone di destinare l'importo di euro 50.000,00 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019 ad iniziative di carattere sociale e culturale, in memoria del dott. Francesco Guerricchio, compianto funzionario amministrativo precocemente scomparso, mediante l'ausilio di enti/associazioni senza scopo di lucro, con invito a voler previamente valutare la possibilità di adottare apposita disciplina regolamentare, da sottoporre, per l'eventuale approvazione, all'esame di questo Consesso in occasione di una sua prossima adunanza.

Il dott. Magarelli propone di destinare la somma a borse di studio a favore dei dipendenti del Poliba.

Il consigliere di Leo non lo considera opportuno, in quanto lederebbe il principio di pari opportunità per gli altri studenti.

Il Rettore dichiara che vorrebbe fare qualcosa che incontri l'approvazione dei familiari del compianto Guerricchio.

Il dott. di Leo ritiene che sia una situazione comprensibile, che vede i rappresentanti degli studenti favorevoli alla proposta del Rettore.

Il dott. Tagliamonte raccomanda i consiglieri e l'amministrazione affinché la gestione delle risorse sia coerente con le finalità dell'impiego e, qualora affidate a terzi, che siano gestite secondo criteri, modalità e fini coerenti con gli obiettivi del Politecnico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE

- la delibera di questo Consesso del 18 luglio 2019, con la quale, tra l'altro, questo Consesso aveva, tra l'altro, stabilito “... Di determinare in € 202.236,44 l'importo riveniente dallo svincolo di riserve di cui al primo alinea di pertinenza del bilancio dell'Amministrazione Centrale, quali risorse libere; delle quali: a) € 100.000,00 da suddividere in pari quota per attività finalizzate in memoria dei due dipendenti del Politecnico di Bari precocemente scomparsi prof. Marcello Castellano e dott. Francesco Guerricchio ...”;
- la comunicazione e-mail del 15/7/2021 richiamata tra le premesse;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) del 29.7.202;
- la nota 15.10.2021 del Legale Rappresentante degli eredi del dott. Francesco Guerricchio, assunta al prot. n. 28948 del 19.10.2021;
- la delibera di questo Consesso del 16/11/2021;
- la nota prot. n. 3352 del 26.11.2021, trasmessa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato del 15/6/2022, assunta al protocollo di Ateneo con il numero 20055 in data 21/6/2022;
- la nota prot. n. 25565 del 29/7/2022, inviata al DEI;
- la propria delibera del 29/9/2022;
- la proposta pervenuta dal Consiglio degli Studenti (assunta al protocollo con il numero 4429 in data 14/2/2023), di destinare l'importo di euro 50.000,00 per l'attivazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale alla memoria del dott. Francesco Guerricchio;
- la nota 30 marzo 2023 del Legale Rappresentante degli eredi del dott. Francesco Guerricchio, assunta al protocollo di Ateneo con il numero 10379 in data 30/3/2023;
- il D.R. 420 del 17/3/2023;

PRESO ATTO di quanto riportato in narrativa,

DELIBERA

all'unanimità, di destinare l'importo di euro 50.000,00 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019 ad iniziative di carattere sociale e culturale, in memoria del dott. Francesco Guerricchio, compianto funzionario amministrativo precocemente scomparso, mediante l'ausilio di enti/associazioni senza scopo di lucro, con invito a voler previamente valutare la possibilità di adottare apposita disciplina regolamentare, da sottoporre, per l'eventuale approvazione, all'esame di questo Consesso in occasione di una sua prossima adunanza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



P. 6 odg	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Ciclo di pianificazione 2022-2024: misurazione Performance di Ateneo anno 2022
-----------------	--	--

Il Rettore fa presente che, nell'ambito del ciclo di pianificazione integrata 2022-2024, nel mese di febbraio, è stato avviato il processo di valutazione relativo all'anno 2022 del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, che dovrebbe concludersi entro il 30 giugno 2023, con la redazione della Relazione annuale sulla Performance.

Il Rettore rammenta che, in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) – aggiornamento 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2022, il sistema di valutazione individuale si fonda sulla costruzione di un Indicatore di Performance Individuale (IPI), che combina, ponderandoli, i risultati attribuiti al dipendente in relazione ai seguenti ambiti di performance:

- performance di Ateneo;
- performance della struttura di appartenenza (performance organizzativa e customer satisfaction);
- obiettivi individuali con i risultati della valutazione dei comportamenti/competenze dimostrate da ciascun dipendente.

L'indice, nelle sue componenti, è a "geometria variabile", in modo da tenere conto delle caratteristiche del soggetto valutato (sulla base del ruolo ricoperto nell'organizzazione) e della correlazione tra performance organizzativa e performance individuale. Nello schema seguente è rappresentata la costruzione dell'Indicatore di Performance Individuale (IPI), per ciascuno dei modelli valutativi previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Politecnico di Bari:

Macro area valutativa	Elementi di valutazione	Direttore Generale	Dirigenti	Personale EP-D-C con incarico o funzioni specialistiche	Personale D-C-B senza incarico
Performance di Ateneo	Selezione Indicatori strategici in nr. da 1 a 3	20	10	10	5
Performance organizzativa	Risultati obiettivi operativi assegnati dal CdA/Piano integrato	60	40	25	15
	Risultati indicatori customer satisfaction riferibili alla struttura di afferenza/gestita	20	30	25	15
Obiettivi individuali	Risultati obiettivi operativi assegnati dal valutatore (facoltativi)	/	/	20	15
Competenze comportamentali	Set di competenze distinte per dirigenti e altre figure professionali	/	10	10	50
	Differenziazione dei punteggi	/	10	10 ⁷	
IPI		100	100	100	100

⁷ Per i soli responsabili di centro/settore/staff. Per gli altri titolari di incarico la quota delle competenze compartamentali del 20% è interamente collegata alla valutazione del set di competenze



Il Rettore precisa che la performance di Ateneo è costituita dai risultati realizzati dall'Ateneo nel suo complesso e consente di valutare l'impatto che l'azione dell'Amministrazione, insieme ad altri fattori esterni, produce sulla collettività e sul contesto di riferimento. Per la sua valorizzazione, ai fini della determinazione dell'IPI, il SMVP prevede che sia selezionato un set di indicatori strategici (da 1 a 3) e che *"l'individuazione del set di indicatori strategici è effettuata dal Consiglio di Amministrazione"*.

A riguardo, il Rettore fa presente che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 marzo 2022, ha individuato il seguente set di indicatori strategici da utilizzare per la determinazione dell'Indicatore di Performance Individuale (IPI) relativo all'anno 2021, scelti tra quelli adottati dal Politecnico di Bari nell'ambito del il Programma triennale 2021-2023 "OPENPOLIBA2023":

Obiettivo A "AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA"				
Azione A.3	Attrattività dei corsi di studio			
Azione A.4	Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche			
INDICATORE	Baseline	Target 2021	Target 2022	Target finale 2023
Indicatore A_f Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	n. 154 studenti iscritti	almeno 2 nuovi percorsi formativi su sviluppo competenze trasversali e per l'imprenditorialità	almeno 3 nuovi percorsi formativi su sviluppo competenze trasversali e per l'imprenditorialità	n. 400 studenti
Indicatore A_i Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	0	Acquisizione Piattaforma	n. 100 di Open Badge creati e testati nei percorsi	n. 400 Open Badge rilasciati

Tanto premesso, ed al fine di dare seguito a quanto stabilito dai documenti di pianificazione integrata, il Rettore propone di confermare, per l'anno 2022, il set di indicatori strategici da utilizzare ai fini della misurazione della Performance di Ateneo per la valutazione del personale.

Terminata la relazione, il Rettore invita il consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. Magarelli dichiara di votare favorevolmente, ma ciò non significa che abbia cambiato opinione sull'intero sistema di misurazione della performance, nei confronti del quale ha più volte manifestato perplessità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Direttore Generale;
VISTO	l'art. 13, comma 1, dello Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – aggiornamento 2022 approvato dal CdA in data 27 gennaio 2022;
VISTO	il documento di programmazione triennale 2021-2023 "OPENPOLIBA2023" del Politecnico di Bari, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2021, su parere favorevole del Senato Accademico;
PRESO ATTO	che Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – aggiornamento 2022 prevede che <i>"L'individuazione del set di indicatori strategici è effettuata dal Consiglio di Amministrazione"</i>
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022;

DELIBERA

all'unanimità:

- di confermare per l'anno 2022 il seguente set di indicatori strategici, scelti dal Politecnico di Bari nell'ambito del Programma triennale 2021-2023 "OPENPOLIBA2023", da utilizzare per la misurazione della Performance di Ateneo per l'anno 2022, ai fini della determinazione dell'Indicatore di Performance Individuale (IPI) relativo a ciascun modello valutativo previsto nel SMVP del Politecnico di Bari:

Obiettivo A "AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA"

Azione A.3	Attrattività dei corsi di studio			
Azione A.4	Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche			
INDICATORE	Baseline	Target 2021	Target 2022	Target finale 2023
Indicatore A_f Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	n. 154 studenti iscritti	almeno 2 nuovi percorsi formativi su sviluppo competenze trasversali e per l'imprenditorialità	almeno 3 nuovi percorsi formativi su sviluppo competenze trasversali e per l'imprenditorialità	n. 400 studenti
Indicatore A_i Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	0	Acquisizione Piattaforma	n. 100 di Open Badge creati e testati nei percorsi	n. 400 Open Badge rilasciati

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore, preso atto della mancanza del numero legale, alle ore 20:00, del giorno 4 maggio 2023, dichiara chiusa la seduta. Pertanto, tutti i restanti punti all'ordine del giorno sono rinviati alla seduta successiva.

Il Segretario
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino